



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
di ITALIA LAVORO S.p.A. (ora ANPAL SERVIZI S.p.A.)**

| 2016 |

Determinazione del 20 marzo 2018, n. 26



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato
del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di
ITALIA LAVORO S.p.A. (ora ANPAL SERVIZI S.p.A.)
per l'esercizio 2016

Relatore: Presidente di Sezione Antonio Caruso

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Alessandra Manetti



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 20 marzo 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2007 con il quale Italia Lavoro S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Antonio Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Italia Lavoro S.p.A. per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 di Italia Lavoro S.p.A. (ora Anpal Servizi S.p.A.) - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Antonio Caruso

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 10 aprile 2018

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. - Quadro normativo di riferimento.....	8
2. - Gli organi sociali e i compensi.....	10
3. - Il personale	12
3.1 - Organico aziendale	12
3.2 - Costo del personale dipendente.....	16
3.3 - La formazione	17
3.3.1 - Le risorse economiche impegnate per l'annualità 2016	17
3.3.2 - Le attività formative realizzate per l'annualità 2016	18
4. - Il sistema dei controlli interni.....	21
4.1 - Le attività di controllo	21
4.2 - <i>Internal Audit</i>	21
4.3 - Organismo di vigilanza (d.lgs. n. 231/01)	22
4.4 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (l. n. 262/2005)	22
4.5 - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012) ...	23
5. - L'attività istituzionale	24
5.1 - La <i>mission</i> di Italia Lavoro e le prospettive evolutive	24
6. - Partecipazioni societarie.....	27
7. - I risultati della gestione finanziaria	28
7.1. - Il rendiconto finanziario.....	28
7.2 - Il conto del patrimonio.....	30
7.3 - Il conto economico	32
8. - Considerazioni conclusive	37
APPENDICE - Stato di realizzazione delle azioni	I

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Andamento organico aziendale	13
Tabella 2 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali.....	14
Tabella 3 - Evoluzione del personale in termini percentuali.....	14
Tabella 4 - Costo del personale	16
Tabella 5 - Budget/Rimodulazione/Consuntivo	18
Tabella 6 - Previsto/realizzato.....	19
Tabella 7 - Previsto/realizzato (2013-2016).....	20
Tabella 8 - Programmi e progetti attivi nell'anno 2016	26
Tabella 9 - Partecipazioni al 31 dicembre 2016.....	27
Tabella 10 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	29
Tabella 11 - Stato patrimoniale.....	31
Tabella 12 - Conto economico.....	33
Tabella 13 - Dettaglio costi della produzione.....	35

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti	13
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e con le modalità dell'art. 12 della medesima legge, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione di Italia Lavoro S.p.A. (dal 1° gennaio 2017 Anpal Servizi S.p.A.) relativa all'esercizio 2016, nonché sui fatti di maggiore rilevanza economico-finanziaria intervenuti successivamente.

Il precedente referto, approvato con determinazione n. 119 del 29 novembre 2016, relativo all'esercizio finanziario 2015, è pubblicato in Atti Parlamentari, XVII legislatura, Doc. XV, n. 477.

1. - Quadro normativo di riferimento

Nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio, è stato ampiamente illustrato il quadro normativo all'interno del quale ha operato Italia Lavoro S.p.A., istituita nel 1997.

Basterà in questa sede ricordare che l'art. 7-terdecies del d.l. n. 7 del 2005, convertito con la legge 31 marzo 2005, n. 43, ha definitivamente sancito il ruolo di Italia Lavoro quale ente strumentale del Ministero del lavoro che opera negli ambiti delle "politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori, delle politiche sociali e previdenziali".

Nel corso del 2015, con le deleghe previste dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 (*jobs act*), è stato adottato, tra gli altri, in particolare, il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", finalizzato a garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché ad assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative. Nello specifico, il decreto istituisce la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro coordinata dalla nuova Agenzia Nazionale per le Politiche Attive – Anpal. La rete nazionale è formata da: Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro; Inps; Inail; Italia Lavoro; Isfol; Agenzie per il lavoro e altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione; Sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Università ed altri istituti di scuola secondaria di secondo grado; Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali.

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali spettano il potere di indirizzo e vigilanza sull'Anpal; le competenze in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP); le competenze in materia di monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro.

L'Anpal è istituita a decorrere dal 1° gennaio 2016 e detiene il coordinamento della gestione dell'Assicurazione sociale per l'impiego, dei Servizi pubblici per l'impiego, del collocamento dei disabili, nonché delle politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati. Istituisce l'Albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive del lavoro, il Sistema informativo unico delle politiche del lavoro e il fascicolo elettronico del lavoratore. Definisce le metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne il profilo personale di occupabilità e la relativa distanza dal mercato del lavoro, in linea con i migliori standard internazionali. Svolge attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e i Servizi per il lavoro nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni.

Nel 2016 Italia Lavoro s.p.a. ¹ ha proseguito le proprie attività *in house* nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali fino al 9 settembre 2016, quando Anpal è subentrata nella titolarità della partecipazione azionaria di Italia Lavoro s.p.a.

Da quel momento le attività sono state svolte *in house* nei confronti dell'Anpal e il Presidente dell'Anpal è divenuto Amministratore Unico della Società, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione.

Lo statuto dell'Anpal emanato con d.p.r. 26 maggio 2016, n. 108 (GU n. 143 del 21-6-2016) prevede, tra le funzioni del C.d.A. di Anpal: f) in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del decreto istitutivo (d.lgs. n. 150 del 2015) e in coerenza con le previsioni dell'articolo 2 del medesimo decreto, determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.”

Nel corso del 2016 il Consiglio di amministrazione di Anpal non ha emanato direttive nei confronti di Anpal Servizi spa.

In data 12 luglio 2017 l'Assemblea straordinaria della Società ha adottato il nuovo statuto sociale della Società, in linea con le correnti previsioni normative in materia di società “*in house*”.

¹ La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242)-(GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57) nell'art. 1 comma 595 prevede il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi Spa a decorrere dal 1° gennaio 2017.

2. - Gli organi sociali e i compensi

L'azionista unico, il Ministero dell'economia e delle finanze fino al settembre 2016 (che esercita i poteri societari di intesa con il Ministero del lavoro), ha scelto per Italia Lavoro, in aderenza alla sua natura giuridica e come previsto dalla Direttiva istitutiva, l'assetto delle società per azioni.

Conseguentemente, Italia Lavoro è amministrata da un Consiglio di amministrazione, che fino all'esercizio finanziario 2007 era composto, secondo il modello tradizionale, da un Presidente, da un Amministratore Delegato e da cinque Consiglieri. Con le modifiche statutarie introdotte all'Assemblea straordinaria del 9 luglio 2008, Italia Lavoro è ora amministrata da un Presidente, che cumula le funzioni di Amministratore Delegato, e da altri due Consiglieri. In coerenza con le nuove disposizioni in materia di "controllo analogo", il nuovo statuto prevede che il C.d.A. eserciti i propri poteri per l'amministrazione della Società "nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi strategici individuati con propri atti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale". Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi. Gli stessi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

L'assemblea dei soci dell'8 luglio 2014 ha nominato per tre esercizi, e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, il Presidente del C.d.A. e altri due componenti, assegnando un compenso annuo lordo al Presidente di 26.000 euro, incluso quello da Consigliere, e di 16.000 euro ciascuno agli altri 2 Consiglieri.

Il Consiglio di amministrazione del 16 luglio 2014 ha nominato il Presidente Amministratore Delegato e, in considerazione delle deleghe attribuite, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha deliberato un compenso lordo annuo di 120.000 euro.

Il 31 ottobre 2014 un componente del Consiglio di amministrazione della Società ha presentato formalmente le dimissioni. Il Consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2014, ha nominato un nuovo componente, ai sensi dell'art. 2386 c.c., del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro fino alla prossima assemblea dei soci, in sostituzione del consigliere dimissionario.

L'assemblea degli azionisti del 17 luglio 2015 ha confermato il componente del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro s.p.a. fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

L'assemblea degli Azionisti del 6 agosto 2015 ha, inoltre, nominato, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, il collegio sindacale di Italia Lavoro s.p.a. che risulta composto da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Come su indicato, dal 9 settembre 2016, quando Anpal è subentrata nella titolarità della partecipazione azionaria di Italia Lavoro s.p.a., il Presidente dell'Agenzia è divenuto Amministratore Unico della Società, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione.

3. - Il personale

3.1 - Organico aziendale

L'organico del personale dipendente, come risulta dalla tabella che segue, al 31 dicembre 2016 è pari a 550 unità, suddivise in 408 a tempo indeterminato (in sigla CTI) e 142 a tempo determinato (in sigla CTD).

Il personale a tempo indeterminato rispetto all'anno 2015 presenta un incremento di 22 unità, dovuto alle assunzioni di personale prevalentemente proveniente da Promuovi Italia²; nell'incremento complessivo del numero dei dipendenti pari a 48 unità è maggiore il numero di contratti a tempo determinato (26), essenzialmente impiegati nella realizzazione dei progetti.

La tabella seguente mostra l'andamento dell'organico aziendale dal 2012, con evidenza dei CTD.

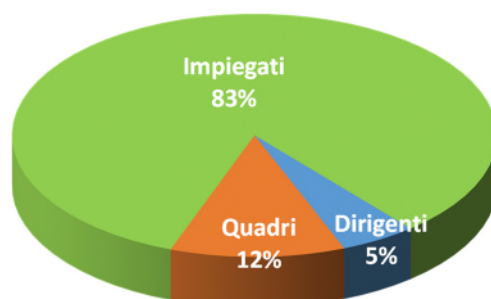
In proposito si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica non hanno interessato le spese sostenute a valere su risorse vincolate "a monte" alla realizzazione di specifici progetti, per la quota finanziata dall'UE o da altri soggetti pubblici, in conformità al parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 9 gennaio 2011, secondo il quale *"la sussistenza di un vincolo di destinazione alla realizzazione di specifici progetti sui fondi assegnati agli enti costituisce requisito ai fini dell'esclusione delle risorse interessate dall'ambito delle predette disposizioni di contenimento della spesa"*.

² Promuovi Italia è stata messa in liquidazione a seguito della pubblicazione il 1 giugno 2014 del d.l. n. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla l. 28 luglio 2014, n. 106 recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo (c.d. decreto Art bonus); in relazione alla definitiva cessazione delle attività di impresa, in data 11 febbraio 2015 Promuovi Italia ha avviato la procedura di licenziamento collettivo di tutto il personale; in funzione di quanto previsto dai commi 8 e 10 dell'art. 16, l. 106/2014, il 16 novembre 2015 è stato stipulato un accordo tra Enit (Agenzia Nazionale del Turismo), Invitalia s.p.a., Italia Lavoro s.p.a. e Promuovi Italia s.p.a. in Liquidazione e in Fallimento al fine di prevedere il trasferimento presso queste società di unità di personale non assegnate all'Enit. Il trasferimento presso Italia Lavoro s.p.a. è avvenuto nell'anno 2016.

Tabella 1 - Andamento organico aziendale

Consistenza organica		Dirigente	Giornalista	Quadro	Impiegato	Organico Totale	
31/12/2012	CTI	32	1	68	292	393	491
	CTD	0	0	1	97	98	
31/12/2013	CTI	31	1	66	300	398	609
	CTD	0	0	1	210	211	
31/12/2014	CTI	30	1	66	299	396	567
	CTD	0	0	1	170	171	
31/12/2015	CTI	29	1	64	292	386	502
	CTD	0	0	1	115	116	
31/12/2016	CTI	29	1	63	316	408	550
	CTD	28	0	1	141	142	

Nel grafico che segue si riporta la consistenza dei dipendenti per qualifica professionale:

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti**Qualifica professionale dipendenti (2016)**

È stata realizzata una politica di graduale diminuzione del numero dei Dirigenti, che dai 48 nel 2006 sono scesi a 28 a fine 2016.

Al 31 dicembre 2016 i dirigenti erano suddivisi come segue:

- 9, pari al 32 per cento, a presidio delle aree d'attività e governo delle azioni di sistema e dei progetti;
- 6, pari al 21 per cento, a presidio dei territori ed interfaccia con le istituzioni locali;
- 13, pari al 46 per cento, a presidio degli staff e supporto al Vertice aziendale.

Il numero complessivo dei dipendenti è aumentato di 48 unità rispetto al 2015 (550 vs 502), di cui 22 unità con contratto a tempo indeterminato e 26 unità con contratto a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2016, gli impiegati e i quadri erano suddivisi come segue:

- 364, pari al 70 per cento, sulle linee operative;
- 158, pari al 30 per cento, sugli *staff*.

La suddivisione, riportata alla tipologia contrattuale, vede impegnati sulla *line* 237 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 142 con contratto a tempo determinato; per lo *staff* si hanno 171 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e nessun dipendente con contratto a tempo determinato.

L'evoluzione del totale del personale, composto da dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a tempo determinato, collaboratori con contratto "atipico" e professionisti, alla fine del 2016 mostra un incremento di 77 unità (da 1.125 del 2015 a 1.202 del 2016).

Tabella 2 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori con contratto atipico	Altro	Totale
31/12/2012	491	709	39	1.239
31/12/2013	609	656	42	1.307
31/12/2014	567	790	26	1.383
31/12/2015	502	601	22	1.125
31/12/2016	550	638	14	1.202

Rispetto alla composizione del personale nel 2016 si riscontra un lieve incremento della percentuale dei dipendenti, dal 45 per cento al 46 per cento, nessuna variazione sulla percentuale dei contratti a progetto, al 53 per cento, e un decremento della percentuale dei professionisti, dal 2 per cento all'1 per cento.

Tabella 3 - Evoluzione del personale in termini percentuali

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori con contratto atipico	Altro	Totale
31/12/2012	40%	57%	3%	100%
31/12/2013	47%	50%	3%	100%
31/12/2014	41%	57%	2%	100%
31/12/2015	45%	53%	2%	100%
31/12/2016	46%	53%	1%	100%

La flessibilità necessaria alla realizzazione dei progetti di competenza è stata realizzata tramite l'utilizzo di dipendenti con contratti a tempo determinato e collaboratori (nel 2016, 638 su una

popolazione lavorativa complessiva di 1.202 unità). L'ingaggio di personale con contratto atipico, ad avviso della società, è correlato alla necessità di garantire ai progetti un dimensionamento dell'organico ottimale ed ha permesso di bilanciare la sostenibilità economica con i fabbisogni di professionalità e le esigenze connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Nel corso del 2016 sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

- Accordo sul Telelavoro
- Accordo previdenza complementare
- Accordo sindacale premio risultato 2016

Nel corso del 2016 l'Ente ha realizzato 56 nuove selezioni per un complesso di 92 figure ricercate da parte delle diverse aree e Progetti aziendali e 90 posizioni assegnate.

Gli incarichi a persone fisiche in grado di svolgere, in virtù delle competenze possedute e delle esperienze professionali cumulate, ruoli di assistenza tecnica di alto profilo in predefiniti ambiti specialistici, sono stati assegnati tramite individuazione dall'Albo degli Specialisti, come previsto dall'art. 8 del regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi.

Nel luglio 2017, la Società ha proceduto alla stabilizzazione di 48 dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato, senza l'indizione di una procedura selettiva, facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per il reclutamento del personale dipendente, sottoposto all'attenzione del Consiglio di amministrazione dell'Anpal nella seduta del giugno 2017.

Il Regolamento prevede la possibilità di conversione dei rapporti a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato, senza l'attivazione di nuove procedure selettive, purché detti rapporti di lavoro siano stati sottoposti all'origine alle medesime regole di reclutamento e previo accertamento del relativo fabbisogno.

Va rilevato che il Regolamento è un atto interno adottato dall'Amministratore Unico e non è stato oggetto di specifica approvazione da parte dell'Anpal.

Sempre nel mese di luglio 2017 è stata attribuita a due dipendenti una indennità di 13.000 euro annui, al lordo delle ritenute di legge, c.d. "superminimo," collegato alla valutazione della prestazione lavorativa, "per merito".

La Sezione si riserva di riferire più ampiamente nella prossima relazione concernente la gestione finanziaria 2017 di Anpal Servizi S.p.a.

3.2 - Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato dai 27.966.076 euro del 2015 a euro 30.133.277 del 2016, con un incremento pari al 7,749 per cento.

Tabella 4 - Costo del personale

	2014	2015	2016
Costi della produzione - punto 9) per il personale			
a) salari e stipendi	19.656.191	19.056.762	20.838.474
b) oneri sociali	6.143.486	5.925.135	6.492.372
c) trattamento di fine rapporto	1.443.440	1.418.764	1.527.039
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	765.112	692.471	665.518
Totale costi per il personale (*)	28.008.229	27.093.131	29.523.403
a) salari e stipendi (accantonamento MbO Dirigenti) +	263.463	263.465	257.737
e) altri costi (accantonamento contenzioso del lavoro) +	424.941	609.480	352.137
Costo del Personale comprensivo di riclassifiche	28.696.633	27.966.076	30.133.277

Nel costo dell'anno 2016 sono ricomprese le somme accantonate da destinare al Premio di Risultato per i Quadri e Impiegati e all'MbO per i Dirigenti pari a euro 1.041.191 (comprensiva dei contributi). Inoltre, è comprensivo anche dell'accantonamento per contenzioso del lavoro che per il 2016 è stato pari a 665.518. Gli importi come sopra riportati tengono conto delle riclassifiche effettuate dall'anno 2014 (Bilancio 2015) secondo il principio OIC n.31 in base al quale gli accantonamenti vanno classificati in funzione della natura dell'evento che li ha generati. In virtù dell'applicazione di tale principio gli accantonamenti per l'MbO Dirigenti e il contenzioso del lavoro sono stati riclassificati rispettivamente nei punti a) ed e).

Si sottolinea la necessità che la società si attenga alle politiche del personale coerenti con il generale orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle Amministrazioni pubbliche.

3.3 - La formazione

Il Piano di formazione 2016 è stato presentato al Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro ed approvato il 18 aprile 2016.

Le incertezze legate ai previsti mutamenti nel contesto organizzativo hanno determinato un rallentamento prima e, successivamente, un blocco nell'erogazione delle attività formative. Ciò ha comportato peraltro un considerevole risparmio di spesa.

Di seguito viene fornita una descrizione dettagliata delle attività formative realizzate e delle risorse economiche impegnate per l'annualità 2016.

3.3.1 - Le risorse economiche impegnate per l'annualità 2016

Il budget approvato il 18 aprile 2016 dal Cda di Italia Lavoro era di euro 336.200 (di cui 253.200 per l'erogazione delle attività formative).

Con la rimodulazione del 30 settembre 2016, l'importo per gli acquisti delle attività formative è rimasto immutato, mentre si è reso necessario rivedere l'impegno dei dipendenti per la gestione della formazione con una variazione avvenuta nel costo del lavoro (+60.381) per un importo quindi di euro 396.581. Al 31 dicembre 2016, per la realizzazione del Piano Formativo 2016, risultano quindi impegnati euro 274.097.

La tabella che segue evidenzia il confronto tra il budget iniziale, la rimodulazione di giugno e il consuntivo al 31 dicembre 2016.

Tabella 5 - Budget/Rimodulazione/Consuntivo

		Budget 2016		
		CdA del 18 Aprile 2016	Rimodulato al 30.09.2016	Consuntivo al 31/12/2016
Piano Formativo Aziendale 2016				
Formazione DIRIGENTI				
DIRCO	Dirigenti Conoscenze	€ 34.000,00	€ 27.000,00	€ 501,00
DIRCA	Dirigenti Capacità	€ 30.300,00	€ 41.200,00	€ 18.666,38
DIRCP	Dirigenti Comportamenti	€ 14.100,00	€ 0,00	
		€ 78.400,00	€ 68.200,00	€ 19.167,38
Formazione QUADRI				
QUACO	Quadri Conoscenze	€ 13.000,00	€ 14.700,00	€ 1.942,39
QUACA	Quadri Capacità	€ 29.000,00	€ 30.000,00	€ 8.264,00
QUACP	Quadri Comportamenti	€ 17.100,00	€ 6.900,00	
		€ 59.100,00	€ 51.600,00	€ 10.206,39
Formazione IMPIEGATI				
IMPCO	Impiegati Conoscenze	€ 14.500,00	€ 7.000,00	
IMPCA	Impiegati Capacità	€ 75.300,00	€ 76.300,00	€ 54.135,21
IMPCP	Impiegati Comportamenti	€ 13.400,00	€ 3.400,00	
		€ 103.200,00	€ 86.700,00	€ 54.135,21
Formazione per l'integrazione				
INT		€ 12.500,00	€ 46.700,00	€ 171,00
	TOTALE Formazione	€ 253.200,00	€ 253.200,00	€ 83.679,98
	Spese Viaggio	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 142,74
	Altri costi	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.913,02
	Costo del lavoro	€ 72.000,00	€ 132.380,66	€ 118.361,14
		€ 83.000,00	€ 143.380,66	€ 140.416,90
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 336.200,00	€ 396.580,66	€ 224.096,88

Fonte: sistema aziendale SAP al 31/12/2016.

3.3.2 - Le attività formative realizzate per l'annualità 2016

In questo paragrafo vengono confrontate le attività formative previste nel piano 2016, con quelle realizzate. Gli elementi che compongono la tabella di comparazione sono:

- ambito formativo: la suddivisione, per ciascun target, in conoscenze, capacità e comportamenti;
- attività formative: il numero degli interventi formativi suddivisi per target ed elemento della competenza;
- n°edizioni: il numero di volte che la stessa attività formativa si ripete nel corso dell'anno³;
- n° ore: il totale delle ore di formazione previsto ottenuto sommando il numero di ore per ambito formativo;
- partecipazioni: il numero complessivo delle partecipazioni ottenuto sommando il numero delle partecipazioni previste per ambito formativo.

³ In alcuni casi attività formativa e numero edizioni coincide (es. seminari). In altri, è il numero delle volte che l'attività si ripete (es. *public speaking*).

Tabella 6 - Previsto/realizzato

Ambito Formativo	Attività formative		N° Edizioni		N° Ore		Partecipazioni	
	previste	realizzate	previste	realizzate	previste	realizzate	previste	realizzate
Formazione dirigenti								
Le conoscenze	6	1	6	1	34	14	118	28
Le capacità	3	2	21	22	461	493	35	22
I comportamenti	1	0	1	0	21	0	29	0
	10	3	28	23	516	507	182	50
Formazione quadri								
Le conoscenze	5	0	5	0	35	0	189	0
Le capacità	5	3	30	26	778	597	97	34
I comportamenti	2	0	2	0	35	0	40	0
	12	3	37	26	848	597	326	34
Formazione impiegati								
Le conoscenze	5	3	9	3	49	9,5	380	80
Le capacità	6	3	48	52	1358	918	257	134
I comportamenti	2	0	4	0	84	0	45	0
	13	6	61	55	1491	927,5	682	214
Formazione per l'integrazione								
Formazione per l'integrazione dei team	1	0	1	0	35	0	30	0
Formazione Anticorruzione	1	1	4	4	14	12	136	126
	1	0	1	0	21	0	30	0
Formazione Obbligatoria	0	1	0	1	0	38	0	11
	3	2	5	5	35	50	166	137
TOTALI	38	14	131	109	2890	2081,5	1356	435

Fonte: sistema aziendale SAP al 31/12/2016

Nel Piano 2016 erano state programmate complessivamente 38 tipologie di attività formative; per un totale di 131 edizioni; 2.890 ore formative e 1.356 partecipazioni. Sono state realizzate 14 attività

formative per 109 edizioni, per 2.081,5 ore e 435 sono state le partecipazioni. Nel dettaglio, tabella 7, emerge quanto segue:

- la percentuale di realizzazione delle attività formative è pari al 37 per cento; 14 attività su 38.
- la percentuale di realizzazione delle edizioni è pari al 83 per cento con 109 su 131.
- la percentuale di N° Ore realizzate è pari al 72 per cento: 2081,5 su 2.890. Da questo dato emerge la quasi realizzazione tra pianificato e realizzato nelle ore di erogazione dei corsi, a fronte però di un generale riduzione delle attività formative realizzate. Ciò è dovuta alla voce dei corsi a catalogo, sui quali c'è stata una grande richiesta.
- la percentuale di Partecipazioni realizzate è pari al 32 per cento: 435 su 1356. Si precisa che per “partecipazione prevista” si intende il numero dei destinatari previsti per ogni intervento, tenendo presente che un dipendente può essere destinatario di più interventi.

La tabella che segue confronta l'andamento - degli ultimi quattro anni - della Formazione rispetto alle attività previste e realizzate.

Tabella 7 - Previsto/realizzato (2013-2016)

Anno di riferimento dei dati	Attività formative realizzate	Edizioni realizzate	Partecipazioni	Ore formative erogate
2013	91% (41 vs 37)	102% (161 vs 165)	135% (1.121 vs 1.514)	465 vs 690
2014	100% (46 vs 46)	94% (168 vs 159)	75% (1.370 vs 1.028)	561 vs 807,5
2015	46% (12 vs 26)	57% (26 vs 45)	47% (462 vs 971)	1166 vs 729
2016	37 % 14 vs 38	83 % 109 vs 131	32% 435 vs 1356	72 % 2081,5 vs 2890

Fonte: sistema aziendale SAP al 31/12/2016

4. - Il sistema dei controlli interni

4.1 - Le attività di controllo

Il Consiglio di amministrazione del 29 luglio 2015 ha confermato per un ulteriore triennio il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. È stata regolarmente resa l'attestazione del Dirigente Preposto al bilancio di esercizio 2016 ai sensi della legge n. 262 del 2005 e dello statuto societario.

La società incaricata della revisione legale e il collegio sindacale hanno regolarmente prodotto le relazioni di competenza al bilancio di esercizio 2016.

In particolare il collegio sindacale ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

La società di revisione ha sottoscritto la relazione ai sensi del d.lgs. n. 39 del 2010 evidenziando che, sulla base della revisione contabile svolta, il bilancio di esercizio 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Anpal Servizi s.p.a..

Sempre in relazione al tema dei controlli, il Consiglio di amministrazione del 21 gennaio 2015 ha nominato per un triennio il nuovo Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231 del 2001 e nella seduta del 20 febbraio 2015 è stato nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, in ottemperanza alla legge n. 190 del 2012.

Italia Lavoro non ha proceduto alla pubblicazione sul sito internet dei Referti al Parlamento della Corte dei conti sui precedenti esercizi finanziari, ai sensi dell'art.31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

4.2 - *Internal Audit*

Nel 2016 l'*Internal Auditing* aziendale ha garantito il supporto operativo nelle attività ispettive di competenza degli Organi di Controllo e degli Organi Delegati. In particolare oltre al Piano *Internal Audit* 2016 sono stati prodotti e diffusi 3 report quadrimestrali all'organo amministrativo e agli organi di controllo della Società (Consiglio di amministrazione e da settembre 2016 Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231 del 2001, Dirigente Preposto, Responsabile per la prevenzione della Corruzione).

In generale dai *Report di Internal Audit* si rileva la necessità di aumentare in maniera significativa il livello di attenzione nella gestione dei processi aziendali e di rafforzare i punti di controllo dedicando adeguate risorse alle attività di verifica, con particolare riferimento alle aree a rischio identificate dalla legge n. 190 del 2012: processo di erogazione dei contributi, selezione del personale; acquisto beni e servizi; gestione delle consulenze. Questi processi presentano profili di rischio molto elevati che vanno adeguatamente mitigati con misure di carattere gestionale, operativo e organizzativo volte a potenziare i presidi aziendali esistenti.

Dagli audit attivati non sono emerse anomalie rilevanti. Si è rilevata, anche quest'anno, l'esigenza di aumentare in maniera significativa la cultura del controllo nei processi aziendali al fine di stimolarne il contributo per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza.

4.3 - Organismo di vigilanza (d.lgs. n. 231/01)

Italia Lavoro ha adottato dal 2004 il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001, che introduce la responsabilità amministrativa degli enti in sede penale. La vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è demandata all'Organismo di Vigilanza, un organo a composizione collegiale, composto da tre membri di cui uno con funzione di Presidente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

4.4 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (l. n. 262/2005)

La figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (anche "D.P.") prevista dalla legge n. 262 del 2005, è stata introdotta nel corso del 2007 dal Ministero dell'economia e delle finanze nello statuto delle proprie società partecipate, al fine di rafforzare i meccanismi di controllo sull'informativa finanziaria resa dalle stesse. L'art. 16 dello statuto di Italia Lavoro disciplina la figura del D.P., la cui nomina compete all'organo amministrativo societario. L'incarico è stabilito per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione ed è rinnovabile.

Ai sensi di legge, il Dirigente Preposto:

- (i) predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- (ii) in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, rilascia all'azionista a firma congiunta con gli organi amministrativi delegati, dichiarazione circa: l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili della Società, la corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili

e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, l'idoneità del bilancio a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Italia Lavoro.

4.5 - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012)

Il processo di adeguamento alla legge n. 190/2012 rappresenta la vera novità sul tema dei controlli. Ai sensi di tale legge, del d.lgs n. 33 del 2013 e a seguito dell'Orientamento n. 96/2014 dell'A.N.A.C., il C.d.A. di Italia Lavoro ha istituito la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Società.

In adempimento alla l. n. 190/2012 il Responsabile «provvede:

- a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione
- alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Il Responsabile relazione semestralmente all'organo amministrativo e agli Organi di Controllo e comunque ogni qual volta lo ritenga opportuno, attraverso la pubblicazione sul sito della Società del report richiesto dall'ANAC.

Il 29 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, per la prima volta, il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2015-2018 e nella riunione del 24 febbraio 2016, il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016-2019.

Il Responsabile ha elaborato e inserito nel sito aziendale la Relazione annuale 2016 sull'attuazione delle principali misure e adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano per la trasparenza 2017/2019 aggiornato al 30 gennaio 2017 è pubblicato sul sito della Società nella sezione Società Trasparente.

5. - L'attività istituzionale

5.1 - La *mission* di Italia Lavoro e le prospettive evolutive

Italia Lavoro è stata costituita nel 1997, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997, come società per azioni totalmente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Ha operato per legge come agenzia tecnica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e delle altre Amministrazioni Centrali dello Stato nella promozione e nella gestione di azioni nel campo delle politiche attive e passive del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale.

Italia Lavoro ha offerto servizi e svolto azioni per:

- raccordare le politiche attive e passive del lavoro, qualificando i processi di erogazione degli ammortizzatori sociali, finalizzando la formazione e i servizi per il collocamento ai bisogni dei lavoratori, stimolando un impegno attivo del disoccupato nella ricerca del lavoro;
- favorire l'integrazione tra politiche del lavoro e politiche di sviluppo economico mediante la promozione e la gestione di interventi che coniugano azioni di inserimento occupazionale, anche in mobilità territoriale, con azioni di qualificazione dei servizi alle imprese;
- aumentare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese all'evoluzione dell'economia globale, promuovendo la mobilità territoriale, le pari opportunità e lotta al lavoro nero;
- rafforzare l'integrazione fra la scuola e il lavoro, alternando l'istruzione con la formazione, promuovendo i tirocini e gli stage nelle imprese, aiutando scuole e università ad assumere anche il compito di favorire il collocamento degli studenti.

Come già evidenziato in altra parte della relazione, l'Anpal, istituita a decorrere dall'1 gennaio 2016, è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo presidente, nominato entro 60 giorni dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2015, ne è divenuto amministratore unico, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro. Entro 30 giorni dalla nomina del presidente dell'Anpal Italia Lavoro ha adottato un nuovo statuto che prevede forme di controllo da parte dell'Agenzia tali da assicurarne la funzione di struttura "*in house*". Lo statuto è soggetto all'approvazione del Ministero del lavoro di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il contesto normativo descritto non consente di considerare compiuta e quindi pienamente operante l'attività della rete dei servizi così come è stata delineata. Pur tuttavia, avendo operato quale agenzia tecnica del Ministero del lavoro, Italia Lavoro, nel corso del 2016 ha operato su tematiche ed attività, tenendo in dovuta considerazione l'evoluzione del quadro normativo di riferimento riguardo il

sistema delle politiche attive del lavoro ed i suoi istituti. Pertanto i programmi ed i progetti hanno subito modifiche ed integrazioni previamente concordate con l'Ente Vigilante, per assumere carattere di coerenza con il nuovo dettato della riforma.

In tale contesto, nell'esercizio 2016, Italia Lavoro (ora Anpal Servizi), in qualità di ente strumentale del Ministero del lavoro sino al settembre 2016 - e successivamente di Anpal - ha completato le attività aziendali riferite alla prima fase di programmazione (2014/16) dei Programmi Operativi Nazionali (PON) a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 a titolarità del Ministero del lavoro - (ora di Anpal) autorità capofila del FSE in Italia: Programma Operativo Nazionale PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG). Programma Operativo Nazionale PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (SPA0). Per la programmazione 2014/2020 il PON SPA0 (Fondo Sociale Europeo-FSE) prevede azioni per rafforzare il sistema di politiche sull'occupazione, oltre che per migliorare direttamente la situazione di chi cerca lavoro e delle persone inattive.

Dal punto di vista territoriale, il PON 2014/2020 è così articolato:

- Regioni meno sviluppate: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia;
- Regioni in transizione: Sardegna, Abruzzo e Molise;
- Regioni più sviluppate: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Provincia di Bolzano, Provincia di Trento, Friuli Venezia-Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio.

Di seguito si riporta lo stato avanzamento lavori dei programmi e progetti gestiti da Italia Lavoro nell'anno 2016. In appendice si riporta un elenco delle azioni realizzate nelle varie aree di intervento della società.

Tabella 8 - Programmi e progetti attivi nell'anno 2016

Area di intervento	Programmi e Progetti	Data Inizio	Data Fine
WELFARE TO WORK	Azione di sistema welfare to work per le politiche di reimpiego 2015-2016	01/04/2015	31/12/16
TRANSIZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ (FIxO S&U)	02/05/2011	30/06/18
OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	S.P.A. - SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE	01/04/2015	30/09/17
	Accompagnamento al lavoro e tirocini a favore di giovani NEET in transizione istruzione-lavoro	01/04/2015	31/03/17
IMMIGRAZIONE	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	01/01/2006	31/03/17
	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	01/01/2012	31/12/17
	Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale	06/02/2015	31/07/17
	INSIDE - INSerimento Integrazione NordSuD inclusionE	01/06/2015	31/05/17
INTERVENTI TRASVERSALI	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI	01/04/2014	31/12/16
	E.Qu.I.P.E. 2020 - Efficienza e Qualità del Sistema, Innovazione, Produttività e Equilibrio vita lavoro + produttività + lavoro per le donne	01/01/2015	31/12/16
	PARI OPP - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità (2015)	22/12/2015	31/12/16
	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	01/04/2015	31/12/16
	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI	01/04/2014	30/06/16
	SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA	01/04/2015	31/12/16
	PRO.DIG.E.O - Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori	01/04/2015	31/12/16
	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive	01/03/2015	30/06/17
	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia	01/03/2015	01/06/17
	ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO	01/06/2015	31/12/16
	EUROSOCIAL II	01/11/2012	31/03/16
	ASSISTENZA TECNICA AL PIANO GARANZIA GIOVANI DELLA REGIONE MARCHE	01/10/2015	31/12/16

6. - Partecipazioni societarie

Nel corso del periodo dal 23 ottobre 2008 al 31 dicembre 2016 il numero delle partecipazioni societarie detenute dalla Società si è ridotto di 26 unità, passando dalle 27 società presenti alla data di approvazione del Piano delle dismissioni delle partecipazioni societarie detenute da Italia Lavoro S.p.A. (oggi Anpal Servizi s.p.a.) inviato al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dallo stesso approvato il 23 ottobre 2008 alla residua unica partecipazione nella In.Sar. s.p.a.

Con riguardo al Patto Territoriale dell'Agro Nocerino Sarnese s.p.a., a seguito della delibera della Società stessa del 27 aprile 2016 con cui è stato prorogato il termine di scadenza, Italia Lavoro, avendo espresso voto contrario, ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 c.c. Si è, pertanto, in attesa che la Società Agro Nocerino Sarnese s.p.a. provveda agli adempimenti conseguenti per la determinazione del valore delle azioni detenute da Italia Lavoro e alla successiva liquidazione dell'importo.

Esistono, inoltre, due partecipazioni cessate per le quali è in atto un contenzioso legale.

Tabella 9 - Partecipazioni al 31 dicembre 2016

PARTECIPAZIONI		PARTECIPAZIONI CESSATE IN CONTENZIOSO	
	Ragione Sociale		Ragione Sociale
	IN.SAR. s.p.a.		MOLFETTA MULTISERVIZI s.p.a.
	PATTO TERR. DELL'AGRO s.p.a. (esercitato diritto di recesso alla scadenza della società)		BIOSPHERA s.p.a. in liquidazione

7. - I risultati della gestione finanziaria

7.1. - Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario⁴, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art.5 del d.m. 27 marzo 2013.

⁴ L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.052,00	604.704,00
Imposte sul reddito	510.901,00	1.317.456,00
Interessi passivi/(attivi)	-105.661,00	-20.149,00
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	415.292,00	1.902.011,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.015.685,00	1.420.971,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	509.671,00	657.228,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-962.416,00	
Totale rettifiche per elementi non monetari	3.562.940,00	2.078.199,00
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.978.234,00	3.885.061,00
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-34.390.978,00	137.181.606,00
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-11.380.604,00	-19.901.833,00
Decremento/(Incremento) dei debiti verso fornitori	- 1.280.881	- 10.779.050
Decremento/(Incremento) acconti	28.635.842	-241.014.438
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	158.504,00	92.086,00
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.320,00	-12.842,00
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.072.487,00	129.630.920,00
Totale variazioni del capitale circolante netto	-13.184.310,00	-4.803.551,00
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-9.206.076,00	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	105.661,00	20.149,00
(Imposte sul reddito pagate)	-364.276,00	-1.751.186,00
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-4.182.698,00	-1.271.661,00
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-4.441.313,00	-3.002.698,00
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-13.647.391,00	-3.826.039,00
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-120.210,00	-168.845,00
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-132.473,00	-258.889,00
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0,00	-71.959,00
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0,00	-6.956,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-252.683,00	-506.649,00
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-13.900.074,00	-4.332.688,00
Disponibilità liquide a inizio esercizio	25.238.309,00	29.570.997,00
Depositi bancari e postali	25.234.090,00	29.566.695,00
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.219,00	4.302,00
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.338.235,00	25.238.309,00
1) depositi bancari e postali	11.334.285,00	25.234.090,00
3) danaro e valori in cassa	3.950,00	4.219,00

Il Collegio sindacale ha dato atto che il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n.10), così come richiesto dall'art.6 del decreto sopra citato e soddisfa le esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli altri enti ed organismi pubblici.

7.2 - Il conto del patrimonio

Si premette che il bilancio 2016 è stato redatto in osservanza delle norme del codice civile come modificate dal d.lgs. n. 139 del 2015 e le indicazioni contenute nei principi contabili rivisti (pubblicazione 22 dicembre 2016).

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2016, posti a raffronto con quelli del 2015.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

	2016	2015
ATTIVO	238.794.367	212.342.062
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.666.997	10.749.649
I - Immobilizzazioni immateriali	349.867	497.049
II - Immobilizzazioni materiali	463.684	573.490
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.853.447	9.679.111
C) ATTIVO CIRCOLANTE	230.027.903	201.334.442
I - Rimanenze	80.550.651	46.159.672
II - Crediti	138.139.017	129.936.461
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	11.338.235	25.238.309
D) RATEI E RISCONTI	99.467	257.971
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	238.794.367	212.342.062
A) PATRIMONIO NETTO	87.378.952	87.368.900
I - Capitale	74.786.057	74.786.057
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	764.531	734.296
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	11.818.312	11.243.843
Riserva straordinaria o facoltativa	7.413.061	6.838.592
Riserva avanzo di fusione	4.405.251	4.405.251
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.052	604.704
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.063.085	5.910.201
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.276.520	2.272.664
D) DEBITI	145.072.120	116.787.928
E) RATEI E RISCONTI	3.689	2.369

L'attivo dello stato patrimoniale presenta un incremento di 26.452 migliaia di euro, sostanzialmente riconducibile ai valori dell'attivo circolante. L'attivo immobilizzato infatti, si decrementa per euro 2.083 mila.

L'incremento dell'attivo circolante è la risultante dell'aumento dei crediti e dei progetti in corso, parzialmente compensato dalla flessione delle disponibilità liquide.

Tra le poste del passivo dello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei debiti, dovuto prevalentemente all'aumento degli acconti per la realizzazione dei singoli progetti.

Il patrimonio netto mostra un lieve incremento, passando da 87.368 migliaia di euro del 2015 a 87.378 migliaia di euro del 2016, in misura pari all'utile di esercizio, che ammonta a 10.052 euro.

7.3 - Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2016 posti a confronto con quelli del 2015.

Le voci del bilancio 2015 sono state opportunamente riclassificate per consentire la corretta comparazione dei saldi:

Bilancio 2015			Bilancio 2015 riclassificato		
E 20	proventi straordinari	194.532	20	imposte (dirette) esercizi precedenti	95.149
			A5	altri ricavi e proventi	99.383
E 21	oneri straordinari	51.425	B14	oneri diversi di gestione	51.425

Tabella 12 - Conto economico

	2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	66.850.136	56.268.136
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	2.743.179
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0
3bis) variazioni dei progetti in corso	34.390.980	(137.181.607)
a) finanziati con contributi di terzi	33.173.165	(135.636.222)
b) richiesti da terzi	1.217.815	(1.545.385)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	32.459.157	190.706.564
contributi in conto esercizio	29.790.235	189.870.106
altri	2.668.922	836.458
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	66.434.843	54.461.273
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	28.820.823	20.472.435
8) per godimento di beni di terzi	2.995.621	3.032.293
9) per il personale:	30.133.277	27.966.077
a) salari e stipendi	21.042.154	19.320.227
b) oneri sociali	6.546.429	5.925.135
c) trattamento di fine rapporto	1.527.039	1.418.764
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.017.655	1.301.951
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.321.293	693.105
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	279.655	378.251
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.016	278.978
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	811.622	35.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	366.289	2.207
14) oneri diversi di gestione	2.797.540	2.295.156
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	415.293	1.806.862
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	105.661	20.148
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:	108.245	20.849
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.209	2.934
d) proventi diversi dai precedenti	107.035	17.916
17) interessi e altri oneri finanziari	2.567	701
17 bis) utile e perdite su cambi	(16)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
18) rivalutazioni:	0	0
19) svalutazioni:	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	520.954	1.827.010
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	510.902	1.222.307
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.052	604.704

L'incremento nel valore della produzione operativa (+19 per cento) è accompagnato da un parallelo aumento dei costi della produzione (+22 per cento), in particolare delle voci “costi per servizi” e “costi del personale”.

Il costo della produzione 2016 contiene ulteriori elementi, in particolare la voce “svalutazione crediti” (euro 811 mila nel 2016, euro 36 mila nel 2015) e la voce “altri accantonamenti” (euro 366.289 nel 2016, euro 2.207 nel 2015), che generano la sensibile riduzione della “differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione” (-77 per cento). Inoltre sono state rilevate una perdita sul progetto “Fixo Linea 6 – Accompagnamento al Lavoro e al Tirocinio” pari a 1,7 milioni di euro ed altre perdite su progetti per 968 mila euro, mentre nel 2015 le perdite su progetti ammontavano a 408 mila euro.

Il dettaglio del costo della produzione è il seguente.

Tabella 13 - Dettaglio costi della produzione
(in migliaia di euro)

costi per servizi		28.821
<i>compensi e spese professionisti</i>		755
<i>compensi e spese Co.Pro</i>		21.718
<i>compensi e spese lavoratori occasionali</i>		142
<i>costi per manutenzioni</i>		32
<i>prestazioni varie società</i>		2.283
<i>campagne e spazi pubblicitari</i>	171	
<i>prestazioni informatiche</i>	852	
<i>organizzazione eventi</i>	467	
<i>Altro</i>	793	
<i>buoni pasto dipendenti</i>		549
<i>assicurazioni</i>		239
<i>altri costi per servizi</i>		1.939
<i>pulizia, guardiania, reception</i>	544	
<i>Telefoniche</i>	234	
<i>Energia</i>	190	
<i>vitto e alloggio relatori ecc. non retribuiti</i>	396	
<i>Altro</i>	575	
<i>spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente</i>		704
<i>spese bancarie</i>		9
locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi		2.996
costo del personale		30.133
ammortamenti e svalutazioni		1.321
<i>Ammortamenti</i>		510
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>		811
accantonamenti per rischi e perdite future		366
oneri diversi di gestione		2.798
<i>IVA pro-rata e pro rata promiscua</i>		1.141
<i>perdita su crediti Assap</i>		463
<i>perdita su credit Lazio on the job</i>		109
<i>sopravv passive per rettifiche ricavi</i>		491
<i>tassa rifiuti</i>		181
<i>Cancelleria</i>		169
<i>Altri</i>		243
		66.435

La gestione finanziaria netta, pari a € 106 mila accoglie essenzialmente gli interessi attivi maturati riconosciuti in sede di contenziosi (€ 93 mila) e a quelli relativi ai depositi di conto corrente.

Il carico fiscale subisce una sensibile riduzione per effetto della rilevazione delle imposte anticipate nell'esercizio 2016; questo compensa solo parzialmente la flessione nel risultato prima delle imposte, che dunque fa sentire i propri effetti anche nel risultato netto.

In conseguenza di quanto sopra esposto l'utile di esercizio si riduce dai 604.704 euro del 2015 ai 10.052 euro del 2016.

8. - Considerazioni conclusive

Italia Lavoro s.p.a., oggi Anpal Servizi s.p.a., è stata istituita in seguito alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1997, con compiti in materia di politiche attive del lavoro, di volta in volta definiti con provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo.

L'art. 7-terdecies del d.l. n. 7 del 2005, convertito con la l. n. 43 del 2005, ha sancito il ruolo di Italia Lavoro quale ente strumentale del Ministero del lavoro che opera negli ambiti delle “politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori, politiche sociali e previdenziali”.

Da ultimo, con le deleghe previste dalla legge n. 183 del 14 è stato adottato, tra gli altri, il d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”.

Nello specifico, detto decreto istituisce l'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (Anpal), sulla quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita il potere di indirizzo e vigilanza.

Nel suddetto decreto (art. 4, comma 13) è, tra l'altro, stabilito che la nuova Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro subentri nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo Presidente ne diventi Amministratore Unico, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro.

In data 9 settembre 2016 è stato effettuato il trasferimento delle azioni della Società all'Anpal, e, pertanto, alla stessa data, ai sensi dell'art. 4, comma 13, d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 è decaduto l'intero Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro ed è subentrato allo stesso il Presidente dell'Anpal quale Amministratore Unico della Società.

In attesa delle varie formalizzazioni previste dalla legge, nel 2016 sono proseguite le attività di Italia Lavoro in qualità di ente vigilato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione degli interventi programmati al 31 dicembre 2016.

Nel corso del periodo dal 23 ottobre 2008 al 31 dicembre 2016 il numero delle partecipazioni societarie detenute da Italia Lavoro S.p.A. si è ridotto di 26 unità, passando dalle 27 società presenti alla data di approvazione del Piano del 2008 alla residua partecipazione nella In.Sar S.p.A.

L'organico del personale dipendente al 31 dicembre 2016 è pari a 550 dipendenti, suddivisi in 408 a tempo indeterminato e 142 a tempo determinato.

Il personale a tempo indeterminato rispetto all'anno 2015 presenta un incremento di 22 unità, dovuto alle assunzioni di personale prevalentemente proveniente da Promuovi Italia;

nell'incremento complessivo del numero dei dipendenti pari a 48 unità è maggiore il numero di contratti a tempo determinato (26), essenzialmente impiegati nella realizzazione dei progetti.

Il costo del personale dipendente è passato dai 27.966.076 euro del 2015 a euro 30.133.277 del 2016, con un incremento pari al 7,749 per cento. Nel costo dell'anno 2016, sono ricomprese le somme accantonate da destinare al Premio di Risultato per i Quadri e Impiegati e all'MbO per i Dirigenti pari a euro 1.041.191 (comprensiva dei contributi). Inoltre, è comprensivo anche dell'accantonamento per contenzioso del lavoro che per il 2016 è stato pari a euro 665.518.

Si sottolinea la necessità che la società si attenga alle politiche del personale coerenti con il generale orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle Amministrazioni pubbliche.

Nel 2016 l'*Internal Auditing* aziendale ha garantito il supporto operativo nelle attività ispettive di competenza degli Organi di Controllo e degli Organi Delegati. In particolare oltre al Piano *Internal Audit* 2016 sono stati prodotti e diffusi 3 report quadrimestrali all'organo amministrativo e agli organi di controllo della Società (Consiglio di amministrazione e da settembre 2016 Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231, Dirigente Preposto, Responsabile per la prevenzione della Corruzione), nonché al Magistrato della Corte dei conti, Delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Italia Lavoro. In generale dai *Report* di *Internal Audit* si rileva la necessità di aumentare in maniera significativa il livello di attenzione nella gestione dei processi aziendali e di rafforzare i punti di controllo dedicando adeguate risorse alle attività di verifica, con particolare riferimento alle aree a rischio identificate dalla legge n. 190/2012: processo di erogazione dei contributi; selezione del personale; acquisto beni e servizi; gestione delle consulenze. Questi processi presentano profili di rischio molto elevati che vanno adeguatamente mitigati con misure di carattere gestionale, operativo e organizzativo volte a potenziare i presidi aziendali esistenti. Dagli audit attivati non sono emerse anomalie rilevanti. Si è tuttavia rilevata l'esigenza di aumentare in maniera significativa la cultura del controllo nei processi aziendali al fine di stimolarne il contributo per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza.

La Società ha allegato al bilancio d'esercizio il rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013. Il Collegio dei sindaci ha dato atto della conformità del medesimo a quanto previsto dell'art. 6 del citato decreto.

Per quel che riguarda gli aspetti gestionali, va rilevato che l'attivo dello stato patrimoniale presenta un incremento di 26.452 migliaia di euro, sostanzialmente riconducibile ai valori dell'attivo circolante. L'attivo immobilizzato infatti, si decrementa per euro 2.083 mila.

L'incremento dell'attivo circolante è la risultante dell'aumento dei crediti e dei progetti in corso, parzialmente compensato dalla flessione delle disponibilità liquide.

Tra le poste del passivo dello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei debiti, dovuto prevalentemente all'aumento degli acconti per la realizzazione dei singoli progetti.

Il patrimonio netto mostra un lieve incremento, passando da 87.368 migliaia di euro del 2015 a 87.378 migliaia di euro del 2016, in misura pari all'utile di esercizio, che ammonta a 10.052 euro.

Nel confronto tra gli esercizi 2016 e 2015 emerge l'incremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dall'incremento del valore della produzione operativa.

L'incremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo aumento dei costi della produzione, in particolare delle voci "costi per servizi" e "costi del personale".

Il costo della produzione 2016 contiene, peraltro, ulteriori elementi, in particolare la voce "svalutazione crediti" (euro 811 mila nel 2016, euro 36 mila nel 2015) e la voce "altri accantonamenti" (euro 366.289 nel 2016, euro 2.207 nel 2015), che generano la sensibile riduzione della "differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione. Inoltre sono state rilevate una perdita sul progetto "Fixo Linea 6 – Accompagnamento al Lavoro e al Tirocinio" pari a 1,7 milioni di euro ed altre perdite su progetti per 968 mila euro, mentre nel 2015 le perdite su progetti ammontavano a 408 mila euro.

La gestione finanziaria netta, pari ad euro 106 mila accoglie essenzialmente gli interessi attivi maturati riconosciuti in sede di contenziosi (euro 93 mila) e a quelli relativi ai depositi di conto corrente.

Il carico fiscale subisce una sensibile riduzione per effetto della rilevazione delle imposte anticipate nell'esercizio 2016; questo compensa solo parzialmente la flessione nel risultato prima delle imposte, che dunque fa sentire i propri effetti anche nel risultato netto.

In conseguenza di quanto sopra esposto l'utile di esercizio si riduce dai 604.704 euro del 2015 ai 10.052 euro del 2016.

APPENDICE - Stato di realizzazione delle azioni

Azioni realizzate nell'area Welfare to Work

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
158 N. AZIONE DI SISTEMA - WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO			01/04/2015	31/12/2016	100%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
1.Occupazione ⁵	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)		
		8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)		
			8.5.6 Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)		
			8.5.8 Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili		
		8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi*	8.6.1 Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale		
		8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso	8.7.3 Realizzazione di infrastrutture per la modernizzazione dei servizi per l'impiego		
8.7.4 Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)					

⁵ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

*Il RA 8.6 è presente nell'accordo di partenariato ma non risulta poi recepito nel PON SPAO.

			8.7.6 Attività di monitoraggio e valutazione delle prestazioni dei servizi, con riferimento particolare all'introduzione ed applicazione dei LEP e degli standard di servizio (anche con declinazione territoriale)
			8.7.7 Azioni di comunicazione e di animazione territoriale relative alla disponibilità dell'offerta dei servizi
Completamento temporale	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data	Avanzamento
100%	100%	100%	100%
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016			
SINTESI DELL'AVANZAMENTO			
<p>Il progetto si presenta assolutamente in linea rispetto alle percentuali di avanzamento e completamento.</p> <p>Linea 1- Potenziamento della capacità dei servizi per l'impiego di superare lo <i>skills mismatch</i>, di far incontrare domanda e offerta di lavoro di adempiere al ruolo ad essi assegnato dalle previsioni del Jobs Act e relativi decreti attuativi.</p> <p>La linea di intervento che opera supportando l'azione programmatica e gestionale di Regioni e Centri per l'impiego, ha realizzato tutte le azioni previste raggiungendo gli obiettivi prefissati: in particolare, i 20 piani di gestione attuativa sono stati completati e condivisi con le Regioni e sono state realizzate le azioni di trasferimento metodologico e strumentale ai responsabili dei Centri per l'Impiego e agli operatori.</p> <p>Segnaliamo però che, pur non mostrando formalmente alcuno scostamento, l'obiettivo di raggiungere tutti i centri dell'impiego (più di 500 CPI) con i piani operativi (che costituiscono la declinazione territoriale operativa di quanto previsto nel piano di gestione attuativa) sembrerebbe allo stato attuale ancora poco avanzato: pur essendo state trasferite a oltre 330 responsabili dei CPI le metodologie e gli strumenti <i>project management</i> di gestione, gli unici piani operativi attualmente redatti sono 36 nella Regione Lazio: si tratta di Piani Operativi mensili di tutti i CPI del territorio, relativi al periodo 15 settembre/15 ottobre 2016.</p> <p>Linea 2 - Gestione di interventi di ricollocazione e reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti</p> <p>La linea di intervento che opera assistendo Ministero e Regioni nel fronteggiare le crisi aziendali e occupazionali ha proseguito la sua attività di supporto alla rilevazione di trend occupazionali e crisi aziendali e di settore, e alla programmazione di interventi di politica attiva su base nazionale e territoriale, realizzando tutte le azioni previste raggiungendo gli obiettivi prefissati.</p>			
Proroghe e/o rimodulazioni			
<p>Il progetto è stato prorogato, a titolo non oneroso, al 31 marzo 2017 (con nota m_lps.39.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0018858 del 19-12-2016), proseguendo le attività e incrementando gli <i>output</i> previsti.</p>			

Azioni realizzate nell'area Occupazione e sviluppo economico

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
168 N. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE			01/04/2015	30/09/2017	99%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
1.Occupazione ⁶	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)		
Completamento temporale	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data	Avanzamento		
70%	41%	42%	99%		
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					

SINTESI DELL'AVANZAMENTO PER LINEE OPERATIVE

Il progetto non fa registrare problemi o criticità realizzative di particolare rilievo.

Linea 1- Azioni di Sistema

Al 31 dicembre 2016, i nodi di Rete coinvolti in azioni di informazione/formazione con incontri in presenza sono 7.119. Rispetto alla composizione della Rete di attori, sono 1.246 le imprese coinvolte nelle sperimentazioni.

Linea 2-Sperimentazione operativa

L'azione dedicata all'attivazione di Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione ha complessivamente prodotto i seguenti risultati:

- 181 Botteghe hanno attivato i percorsi di tirocinio;
- 1.784 tirocini avviati;
- 223 percorsi di tirocinio conclusi.

⁶ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

Azioni realizzate nell'area Transizione istruzione, formazione, lavoro

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
128 N. F1x0 YEI - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E TIROCINI A FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO			01/09/2011	30/06/2018	81%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
1.Occupazione ⁷	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)		
Completamento temporale	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data	Avanzamento		
79%	38%	17%	81%		
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					
SINTESI DELL'AVANZAMENTO PER LINEE OPERATIVE					
<p>Si evidenziano forti criticità per le attività finanziate dal PON IOG. Si citano a titolo esemplificativo i dati relativi alla misura 1C, al IV trimestre risulta coinvolto solo circa il 9% del target previsto a fine anno. Gli scostamenti sono principalmente imputabili alla non piena operatività dei placement ed alle difficoltà di scouting del target: circa il 60% dei placement scolastici e universitari non ha iniziato l'erogazione diretta in maniera autonoma, per motivi riassumibili nell'avvicendamento docenti, nelle difficoltà organizzative e logistiche, nelle difficoltà legate all'utilizzo di ClicLavoro.</p>					
AZIONI DI SISTEMA					
<p>Per quanto riguarda gli scostamenti rilevati per la linea 7 e 7T, il Coordinatore di Gestione, accertato che le cause degli scostamenti non sono imputabili al team di progetto (non disponibilità della piattaforma informatica e mancata definizione delle piste di controllo da parte del MLPS) ha autorizzato lo Staff M&V a ridistribuire il peso % degli obiettivi non raggiunti omogeneamente sugli altri obiettivi specifici: in questo modo l'avanzamento è passato dal 67% all'81%.</p>					
Linea I- Governance territoriale					
<p>La fase di perfezionamento delle convenzioni trilaterali (MLPS –Regioni - IL) si è conclusa, e la successiva fase di selezione e coinvolgimento delle scuole e degli atenei è quasi ultimata. Rispetto a quanto previsto, la criticità maggiore si rileva nella fase di coinvolgimento degli istituti scolastici, infatti si rileva una minore adesione degli istituti scolastici: 732 istituti scolastici coinvolti sui 1000.</p>					

⁷ FSE 2014 - 2020 - PON YEI.

Linea 2 – 3 Qualificazione placement Scolastici e Universitari

Successivamente al coinvolgimento degli Istituti Scolastici e degli Atenei, tramite la stipula di protocolli operativi (fase ancora non completata), si sono avviate le attività di assistenza tecnica e formazione rivolte agli operatori dei placement scolastici e universitari che hanno consentito l'attivazione dell'erogazione delle misure 1B e 1C.

Parallelamente all'azione sulla Garanzia Giovani, proseguono le attività finalizzate a supportare gli istituti scolastici nella promozione del contratto di apprendistato di primo livello (68 contratti attivati).

È proseguita la promozione delle azioni di sistema nelle università finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento dei servizi di placement: 66 Università hanno aderito alle Azioni di sistema rispetto alle 40 previste.

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
128N.1.2.05 1000 Istituti scolastici supportati in azioni di sviluppo e consolidamento dei servizi di orientamento e placement nella gestione diretta delle azioni previste dalla Garanzia Giovani	732 Istituti aderenti all'iniziativa rispetto ai 1000 previsti

Linea 4 - Promozione di percorsi di inserimento lavorativo di diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca

Il progetto interviene nella promozione del contratto di apprendistato di III livello e nell'occupazione dei dottori di ricerca anche attraverso l'erogazione di contributi – tramite avviso pubblico a sportello – con i seguenti risultati:

- 767 giovani (tra diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi, dottori) supportati per l'inserimento lavorativo attraverso l'erogazione di contributi alle imprese che utilizzano il contratto di alto apprendistato (214 nel 2016).
- 93 giovani dottori di supportati per l'inserimento lavorativo attraverso l'erogazione di contributi alle imprese che utilizzano il contratto a tempo determinati/indeterminato (47 nel 2016).

Linea 5A Assistenza Tecnica alle scuole e università italiane e ai CFP della Lombardia per lo sviluppo di azioni sulla dispersione scolastica e per la gestione delle attività della garanzia giovani

Sono state avviate le azioni di assistenza tecnica finalizzate all'erogazione delle misure previste dalla Garanzia Giovani: nello specifico sono stati coinvolti **650 enti**, al 31 dicembre 2016, che hanno attivato le misure previste dalle schede 1B e 1C della Garanzia Giovani. I **650 enti** sono così suddivisi: **572 scuole**, **48 università** e **30 enti di formazione professionale**.

Linea 5B - Azioni dirette verso giovani NEET in transizione istruzione-lavoro (a valere su risorse PON IOG)

La riduzione degli istituti scolastici coinvolti ha ricadute negative nella possibilità di intercettare il target da coinvolgere per l'erogazione delle misure della Garanzia Giovani. Attualmente ha coinvolto il 9% del target previsto a fine anno (Misura 1C).

Come conseguenza delle criticità sopra evidenziate, l'intervento difficilmente potrà garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti con ricadute negative sulla sostenibilità economico finanziaria del progetto. Si ricorda che il programma

segue le regole di GG (costi standard e contributo a esito) per cui la struttura del budget a disposizione (PON IOG) è definita come previsione di Ricavi che potranno essere incassati a fronte della rendicontazione delle misure 1B e 1C realizzate.

Prosegue in Regione Lombardia l'iniziativa finalizzata a rafforzare gli interventi regionali sulla dispersione scolastica per le fasce di età dai 15 ai 18 anni, rivolgendosi ai giovani in obbligo scolastico e formativo attraverso la messa in campo di azioni di orientamento mirate al loro inserimento in corsi di formazione realizzati dagli Enti Accreditati regionali in DDIF. Quale esito dell'iniziativa si rileva l'iscrizione in percorsi di formazione professionale di 1.855 giovani (SCHEDA 2B GG).

I servizi di orientamento di primo e secondo livello e di accompagnamento al lavoro erogati nell'ambito dei placement scolastici ed universitari sono stati attivati con i seguenti esiti:

- 5.203 NEET diplomati coinvolti in attività di orientamento di II livello;
- 1.354 NEET in obbligo formativo coinvolti in attività di orientamento di II livello finalizzata al rientro nel sistema di istruzione/formazione;
- 919 giovani NEET laureati coinvolti in attività di orientamento di II livello.

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
128N.1.6.01 Fino a 53.383 giovani diplomati coinvolti in attività di orientamento di II livello	5.203 giovani diplomati coinvolti in attività di orientamento di II livello rispetto ai 41.000 previsti a fine anno
128N.1.6.02 Fino a 6.945 giovani <i>neet</i> coinvolti in attività di orientamento di II livello finalizzata al rientro nel sistema di istruzione/ formazione	1.354 giovani <i>neet</i> coinvolti in attività di orientamento di II livello rispetto ai 3.200 previsti a fine anno
128N.1.6.03 Fino a 43.089 giovani laureati coinvolti in attività di orientamento di II livello	919 giovani laureati coinvolti in attività di orientamento di II livello rispetto ai 9.600 previsti a fine anno

Linea 7 Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP

In seguito alla chiusura del Bando per la selezione di 300 Centri di formazione professionale, si è avviata l'attività di trasferimento e assistenza, che ha coinvolto 577 operatori dei CFP dei 304 selezionati. In 290 casi i CFP hanno avviato i servizi agli utenti coerentemente con i modelli trasferiti da IL. Nel trimestre di riferimento non si è potuto procedere all'attribuzione dei contributi ai CFP che hanno completato la prima fase di adozione degli standard per l'indisponibilità della piattaforma gestionale.

Linea 7T. Avviso Tutoraggio aziendale per l'apprendistato di I livello

Nel corso del II trimestre 2016 è stato pubblicato l'avviso a sportello per l'erogazione di contributi rivolti a datori di lavoro che abbiano effettuato, tramite proprio personale, attività di tutoraggio per contratti di apprendistato di 1° livello o di percorsi di alternanza scuola-lavoro, stipulati a far data dal 1° gennaio 2016, entrambi attivati in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale e/o Enti di Formazione Professionale. Attualmente il MLPS non ha definito le piste di controllo funzionali all'istruttoria delle richieste di contributo, per cui non è stato possibile procedere in tal senso.

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
161 N. Accompagnamento al lavoro e tirocini a favore di giovani NEET in transizione istruzione-lavoro			01/04/2015	31/07/2017	23%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
1.Occupazione ⁸	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)		
Completamento temporale	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data		Avanzamento	
88%	79%	17%		23%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Si rilevano criticità nell'avanzamento del progetto principalmente imputabili alla non piena operatività dei placement e alla difficoltà nelle azioni di scouting della domanda, con ricadute negative sulle misure di accompagnamento al lavoro previste.

Come già segnalato nei trimestri precedenti, il ritardo nell'avvio delle azioni del progetto, ha determinato un disallineamento tra le attività progettuali e quelle realizzate nell'ambito dei piani di azione regionali, che nella logica originaria del programma dovevano operare in sinergia.

Linea 1- Azioni di Sistema

Definito, a livello nazionale, il modello operativo (per la promozione dell'accompagnamento al lavoro e i tirocini, si è provveduto ad avviare le personalizzazioni/contextualizzazioni dello stesso sui vari territori. Al 31/12/2016 il modello operativo è stato trasferito a 230 placement scolastici e universitari.

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
161N.1.1.01 1 modello operativo per promuovere l'accompagnamento al lavoro e i tirocini in ciascuna delle università / scuole coinvolte nella sperimentazione implementato	230 placement risultano operativi rispetto ai 900 previsti al trimestre di riferimento.

⁸ FSE 2014 - 2020 - PON YEL.

Linea 2 - Sperimentazione operativa

Le attività legate al coinvolgimento del sistema della Domanda stanno consentendo la strutturazione di un data base Aziende contenente circa 6500 contatti presso i quali stanno proseguendo le azioni di raccolta dei fabbisogni professionali utili alla redazione delle *vacancy* ed all'accompagnamento delle stesse aziende in azioni di coinvolgimento al partenariato con i Placement attivi; le azioni di coinvolgimento in attività di informazione, sensibilizzazione e formazione delle imprese hanno prodotto 1.572 opportunità di politica attiva rese disponibili tramite *vacancy* pubblicate che hanno consentito l'attivazione di:

- 186 rapporti di lavoro. Il numero di candidati alle opportunità rese disponibili dalle *vacancy* è di 2.368;
- 18 tirocini. Il numero di candidati alle opportunità rese disponibili dalle *vacancy* è di 508.

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
161N.1.2.01 5.800 opportunità di politica attiva rese disponibili dalle aziende individuate	1.572 opportunità rilevate rispetto alle 4300 previste per la fine del 2016.
161N.1.2.02 4000 NEET avviati al lavoro	186 NEET avviati al lavoro rispetto a 2640 previsti a fine anno
161N.1.2.03 1.300 NEET avviati in percorsi di tirocinio	18 percorsi di tirocinio avviati rispetto a 1.300 previsti a fine anno

Azioni realizzate nell'area Immigrazione

PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
E 14. LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO		01/01/2006	31/03/2017	89%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione	
1.Occupazione ⁹	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	8.4.1 Azioni di supporto nella ricerca di lavoro nell'ambito dei servizi per il lavoro	
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)	
98%	80%	71%	89%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016				

⁹ Bil. previsione esercizio finanziario 2005 del "Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al FSE", capitolo 7007.

Linea 1- Supporto ai negoziati con i paesi terzi e all'attuazione dei programmi per la qualificazione dei flussi e la mobilità internazionale

Le attività, benché si siano in realtà concentrate su un numero di Paesi inferiore rispetto a quanto previsto, sono sostanzialmente in linea col pianificato.

Linea 2- Sviluppo delle reti transnazionali per l'attuazione di percorsi di mobilità circolare e di qualificazione professionale.

Per la seconda linea, sono da evidenziare ritardi nella realizzazione di quanto pianificato. Con riferimento alla Moldova, le attività sono in corso, ma si sono verificati ritardi in relazione alla cooperazione formativa. In relazione all'attivazione delle reti, le attività pianificate per Egitto, Tunisia, Mauritius, Albania e Marocco continuano ad essere sospese, a causa dello stato complessivo delle relazioni istituzionali (Egitto, Tunisia e Mauritius), o per la mancanza di interlocutori e decisori (Albania e Marocco).

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
<i>E14.1.2.03 Rendere operativa una rete integrata pubblico-privata degli operatori nei 7 Paesi esteri coinvolti</i>	In ritardo la realizzazione/adeguamento di 4 su 14 strumenti di coordinamento operativo per i Paesi coinvolti (E14.1.2.03.1) ed il rilascio di 3 su 14 schede di analisi sui sistemi pubblici e privati per la migrazione, il lavoro e la formazione nei Paesi interessati (E14.1.2.03.2)

Proroghe e/o rimodulazioni
Il progetto è stato rimodulato e prorogato al 31/12/2018. In base a tale rimodulazione, l'obiettivo relativo alla operatività della rete integrata è stato rivisto e la realizzazione delle attività spostata alla fine del 2017.

PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
140 N. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE		01/01/2012	31/07/2017	76%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione	
1.Occupazione ¹⁰	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	8.4.4 Azioni di supporto nella ricerca di lavoro nell'ambito dei servizi per il lavoro	
			8.4.3 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione	

¹⁰ FPM: Capitolo 3783 "FPM" - P.G.1 - Macroaggregato "Interventi"- programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - C.D.R. DG IMM., dello Stato di previsione del MLPS per l'anno finanziario 2011 + 2012 + 2013+2015 ("Giovani Migranti").

			d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)
83%	0%	0%	76%
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016			

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto, a partire dal II trimestre 2016, è stato rimodulato e prorogato, con l'inserimento di 2 nuove linee e la rivitalizzazione di una linea chiusa a marzo 2015. In linea generale, si evidenziano alcuni ritardi nella realizzazione.

Le percentuali di completamento previsto e realizzato pari a 0 riflettono una pianificazione che prevede il conseguimento degli obiettivi specifici a fine progetto.

Linea 2 - Governance territoriale politiche migratorie – Lavoro

L'unico obiettivo specifico della linea, relativo alla assegnazione di 160 doti a giovani migranti per creazione di microimprese, evidenzia un ritardo a causa dello slittamento dei termini per la presentazione delle domande.

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
<ul style="list-style-type: none"> 140N.1.2.03 Erogare almeno 160 doti per inserimento lavorativo di migranti (giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni) per la creazione e lo start up di nuove micro-imprese 	Non sono stati erogati i 130 contributi previsti per le neo imprese.

Linea 3 - Governance territoriale politiche migratorie – Integrazione per l'inclusione socio-lavorativa

Sono in ritardo le attività della linea, ed in particolare quelle correlate all'obiettivo del rafforzamento della cooperazione interistituzionale nell'ambito degli interventi rivolti a prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro sommerso in almeno tre Regioni.

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
140N.1.3.05 Rafforzamento della cooperazione interistituzionale nell'ambito degli interventi rivolti a prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro sommerso in almeno 3 Regioni	Non sono stati attivati i 3 tavoli tecnici previsti (140N.1.3.05.1) né realizzato il primo dei 3 seminari di condivisione delle analisi territoriali realizzate (140N.1.3.05.3)

Linea 5- Promozione di percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati e giovani migranti

L'obiettivo specifico sottostante la linea, relativo alla realizzazione di 960 percorsi integrati di politica attiva per minori stranieri non accompagnati e giovani migranti, accusa un ritardo causa slittamento nella pubblicazione del bando, che ha influito sul conseguimento dei risultati previsti a fine 2016.

Obiettivo specifico	Criticità/ambiti di attenzione
140N.1.5.01 Realizzati almeno 960 percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati, ecc.....	Mancata elaborazione di parte dei 600 PAI previsti (140N.1.5.01.5), e mancato avvio di 245 su 320 percorsi (140N.1.5.01.6)

Linea 6- Modello di intervento per l'inserimento socio-lavorativo dei minori stranieri non accompagnati minori stranieri non accompagnati

Si evidenzia un ritardo nelle attività di sistematizzazione e trasferimento del modello di intervento per la presa in carico dei MSNA, con particolare riferimento alla attivazione dei gruppi di lavoro territoriali, a causa della ritardata pubblicazione bando, ed inoltre nella diffusione del SIM, a causa del ritardo nella consegna del sistema informativo alla DG Immigrazione da parte della società affidataria.

Obiettivo specifico	Criticità/ambiti di attenzione
140N.1.6.01 Sistematizzazione e trasferimento modello di intervento per la presa in carico MSNA	Mancata attivazione dei 10 gruppi territoriali di lavoro previsti (140N.1.6.01.1) e mancata predisposizione di un piano formativo/informativo da condividere con i 10 gruppi di lavoro (140N.1.6.01.3.1).
140N.1.6.02 Trasferimento e diffusione del Sistema Informativo dei Minori Stranieri Non Accompagnati (SIM) ad almeno 150 operatori delle istituzioni competenti presenti in 12 Regioni	Mancata realizzazione di 15 incontri di diffusione (140N.1.6.02.1).

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2015
156 N. SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE			06/02/2015	31/07/2017	95%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
1.Occupazione ¹¹	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	8.4.4 Campagne di informazione e animazione territoriale rivolte alle comunità		
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)		
77%	5%	5%	95%		
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					

¹¹ Capitolo 3783 "FPM" - P.G.1 - Macroaggregato "Interventi"- programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - C.D.R. DG IMM, dello Stato di previsione del MLPS per l'anno finanziario 2014.

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto, a fine luglio 2016, è stato rimodulato e prorogato al 31 luglio 2017. Nel complesso, non vi sono scostamenti di rilievo.

Linea 1- Programmazione integrata degli interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie

Il progetto prosegue l'attività di assistenza alla DG Immigrazione nello sviluppo della programmazione integrata degli interventi e delle politiche di integrazione, finanziata attraverso i fondi europei (FSE, FAMI) e nazionali (FPM), nel supporto alla partecipazione a tavoli istituzionali europei sui temi dell'integrazione e dell'inserimento socio-lavorativo dei migranti e nella elaborazione e diffusione di analisi e strumenti sul tema dell'immigrazione (Rapporto annuale e semestrale sugli immigrati nel MdL)

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
156N.1.1.01 Preparazione e partecipazione ad Almeno 20 incontri dei tavoli istituzionali europei	Partecipazione a 13 tavoli sui 14 previsti
156N.1.1.04 Assistenza tecnica alla DG Immigrazione nell'elaborazione e diffusione di analisi e strumenti sul tema dell'immigrazione	La DG Immigrazione ha deciso di non effettuare una delle due iniziative di presentazione del report sugli immigrati nel MdL, prevista entro il IV trimestre (156N.1.1.04.3)

Linea 2- Gestione, monitoraggio, valutazione degli interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie

Svolta regolarmente l'attività di assistenza tecnica in merito alla gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi gestiti dalla DG Immigrazione.

Obiettivo specifico o operativo	Criticità/ambiti di attenzione
156N.1.2.01 Predisposizione di 5 avvisi pubblici gestiti dalla DG Immigrazione	Predisposizione di 2 dei 3 avvisi previsti

Linea 3- Strumenti informativi e di diffusione e comunicazione a supporto degli interventi della DG dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione

Trasferita al progetto 140N, da aprile, l'attività relativa alla diffusione del Sistema Informativo dei Minori Stranieri Non Accompagnati (SIM), il progetto prosegue l'attività ordinaria di assistenza tecnica alla DG nella gestione dell'implementazione del SIM, ed inoltre nella implementazione e aggiornamento dei contenuti del Portale Integrazione Migranti.

PROGRAMMA/PROGETTO	Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
--------------------	-------------	-----------	---------------------------

170 N. INSIDE - INSerimento Integrazione NordSuD inclusionE		01/06/2015	31/05/2017	100%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione	
1.Occupazione ¹²	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	8.4.1 Azioni di supporto nella ricerca di lavoro nell'ambito dei servizi per il lavoro	
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)	
79%	0%	58%	100%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016				

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto prosegue nelle attività collegate alla realizzazione dei percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione per titolari di protezione internazionale previsti dal piano.

Non si evidenziano criticità di rilievo.

La percentuale di completamento previsto pari a 0 riflette una pianificazione che prevede il conseguimento degli obiettivi specifici a fine progetto.

Linea 1- Promozione, sviluppo e monitoraggio di percorsi di inserimento socio – lavorativo e di integrazione per titolari di protezione internazionale

Proseguono le attività correlate alla realizzazione dei percorsi: 683 i nullaosta concessi, e 653 i tirocini effettivamente realizzati, rispetto ai 672 previsti (97,2%), essendo stati annullati 30 percorsi.

Proseguono le attività relative alla sistematizzazione di un modello di intervento replicabile per la programmazione e attuazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo.

Azioni realizzate nell'area interventi trasversali

PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2015
150 N. PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI		01/04/2014	31/12/2016	100%
Asse	Priorità di Investimento	R A/Ob. Specifico	Azione	

¹² Capitolo 3783 "FPM" - P.G.1 - Macroaggregato "Interventi"- programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - C.D.R. DG IMM, dello Stato di previsione del MLPS per l'anno finanziario 2013.

5. Assistenza Tecnica ¹³	1. Migliorare l'efficienza e l'efficacia del programma operativo "Iniziativa Occupazione Giovani" attraverso azioni e strumenti di supporto	-	-
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)
100%	100%	100%	100%
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016			

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Al 31 dicembre 2016, data di chiusura delle attività di progetto, risultano realizzati tutti gli obiettivi e le attività previste da piano originario senza far registrare problemi o criticità realizzative di particolare rilievo.

Linea 1 – Comunicazione Istituzionale

Portata a completamento l'attività di informazione e supporto ai target di riferimento su contenuti, strumenti e interventi attivati nell'ambito della "Garanzia per i giovani", in sinergia con i partner istituzionali attraverso la realizzazione ed implementazione della campagna di comunicazione e informazione GG.

Linea 2 – Comunicazione di Orientamento

Portata a completamento l'attività di informazione e orientamento per i target della Garanzia Giovani verso i servizi e le misure attivate; sono state realizzate iniziative e prodotti e organizzati eventi e manifestazioni nazionali per favorire l'accesso ai servizi e offrire visibilità al Programma Garanzia Giovani e alle opportunità promosse.

Linea 3 – Comunicazione di Servizio

Portato a completamento il supporto alle attività di comunicazione e informazione delle Regioni che hanno attivato l'assistenza tecnica. Sono state svolte attività di produzione e personalizzazione dei prodotti ed è stata supportata l'organizzazione sia della partecipazione a manifestazioni di interesse sia di seminari tecnici per la diffusione del Programma. (Abruzzo, Lazio, Campania, Piemonte Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Sardegna).

PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
157 N. EQUIPE 2020				
Efficienza e qualità del sistema, innovazione, produttività ed equilibrio vita lavoro + produttività + lavoro per le donne		01/01/2015	31/12/2016	69%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione	
	8. Promuovere un'occupazione		8.2.4 Misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove	

¹³ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

1. Occupazione ¹⁴	sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	forme di organizzazione del lavoro <i>family friendly</i> (es. flessibilità dell'orario di lavoro, <i>coworking</i> , telelavoro, etc.)
			8.2.6 Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili
			8.2.7 Produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)
100%	100%	69%	69%
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016			

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

L'avanzamento del periodo è al 69% per la presenza di alcuni obiettivi specifici in ritardo.

Linea 1 - Qualità ed efficienza dei sistemi produttivi territoriali per l'incremento dell'occupazione femminile

Tutta la prima Linea risulta completata, in alcuni casi con valori maggiori rispetto ai target previsti. L'obiettivo specifico della formazione di complessivi 200 operatori del mercato del lavoro, relativo al Masterlab, al contrario dei FocusLab e dei SistemLab che hanno fatto registrare presenze di gran lunga superiori alle previsioni, risulta leggermente inferiore alle attese.

Linea 2 - Misure selettive di promozione dell'occupazione delle donne

Per la Linea due, mentre il primo obiettivo specifico ha raggiunto un valore maggiore del valore target previsto, per il secondo obiettivo specifico non è stata ancora realizzato il trasferimento delle metodologie a causa di un ritardo nella definizione dei Kit necessari

Obiettivo specifico	Criticità/ambiti di attenzione
157N.1.2.02 Trasferimento di metodologie e modelli relativi all'orientamento ai <i>green jobs</i> e ai <i>white jobs</i> a 40 servizi di placement scolastici e/o servizi per il lavoro al fine di adottare percorsi specifici per potenziare e qualificare l'offerta femminile	Sono stati realizzati solo 4 trasferimenti rispetto ai 40 previsti a fine periodo

Linea 3 - *Mainstreaming*, sensibilizzazione e diffusione di *know-how* su approccio E.qu.i.p.e (produttività-equilibrio vita lavoro-occupazione femminile)

Obiettivo specifico	Criticità/ambiti di attenzione
---------------------	--------------------------------

¹⁴ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

157N.1.3.01 Servizio on line completo a aggiornato sulle misure promosse dal programma con l'approccio EQuIPE	Il servizio online al 31.12.2016 era attivo solo nella versione Test.
--	---

Progetto prorogato

Il progetto è stato prorogato fino al 30 giugno 2017; il progetto in parte proseguirà le attività già svolte nel 2016 e in parte propone nuove attività, tutto a titolo non oneroso. La proroga è stata autorizzata tramite lettera della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione in data 16/12/2016 REGISTRO UFFICIALE USCITA 0018760

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2015
171 N. PARI OPP - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità (2015)			01/04/2016	31/12/2016	90%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
1. Occupazione ¹⁵	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	8.2.4 Misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro <i>family friendly</i> (es. flessibilità dell'orario di lavoro, <i>coworking</i> , telelavoro, etc.)		
Completamento temporale (Com_tem t)		Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)	
100%		100%	90%	90%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Le percentuali di completamento previsto e realizzato pari a 90% riflettono la mancata realizzazione di un secondo contributo delle Linee Guida.

Linea 3 - Promozione e realizzazione di azioni e strategie volti a realizzare sinergie con le politiche comunitarie

Obiettivo specifico	Criticità/ambiti di attenzione
171N.1.3.01 Contributo alla definizione delle linee guida di azione dell'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità	Uno dei due contributi previsti alla definizione delle Linee Guida non è stato realizzato.

¹⁵ Fondo per le attività delle consigliere e dei consiglieri nazionali di parità.

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
163 N .Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro			01/04/2015	31/12/2016	95%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
1. Occupazione ¹⁶	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso	8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche <i>task force</i>		
			8.7.2 Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale		
			8.7.4 Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)		
			8.7.7 Azioni di comunicazione e di animazione territoriale relative alla disponibilità dell'offerta dei servizi		
Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Completamento temporale (Com_tem t)	Avanzamento (Ava T)		
100%	95%	100%	95%		
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto è sostanzialmente in linea con la pianificazione; i ritardi rilevati al IV trimestre, risultano di lieve entità e non incidono eccessivamente nel calcolo dell'avanzamento percentuale di progetto.

Linea 1 – Predisposizione di strumenti, metodologie e informazioni sui servizi e politiche per l'occupazione rivolte a cittadini e imprese e interventi a favore dei decisori e degli attori del mercato del lavoro (Campus Spao)

A pieno regime il servizio di rilevazione, sistematizzazione e pubblicazione della documentazione utile al supporto della programmazione dei servizi e delle politiche attive.

Proseguono le attività previste dal Piano di Attività dell'Empowerment dove risultano 4.024 i destinatari complessivamente raggiunti attraverso modalità in presenza e *webinar*.

Tra le differenti tipologie di destinatari target al programma di empowerment rimane esclusa quella degli operatori delle associazioni del partenariato economico e sociale; a tal riguardo non si prevedono tuttora attività correttive stante l'impossibilità in questa fase di passaggio verso l'Anpal di coinvolgere gli stakeholders come inizialmente previsto

¹⁶ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

Linea 2 – Supporto ai decisori e attori nazionali e regionali impegnati nella programmazione e gestione dei servizi e delle politiche attraverso il confronto europeo e internazionale

Proseguono le attività previste nel Piano 2016 di confronto a livello europeo sul tema della attuazione degli obiettivi previsti dal PON SPAO e riguardante le attività di scambi e sessioni di *benchlearning* internazionale, tra operatori e attori dei servizi per l'occupazione, sul tema della implementazione operativa di prassi sulla gestione dei servizi e delle politiche attive per l'occupazione

Linea 3 – Supporto ai decisori nazionali e regionali nella programmazione delle politiche e dei servizi per l'occupazione

L'attività di supporto prosegue sostanzialmente in linea a quanto pianificato e a quanto definito nei Piani di azione territoriale concordati in ciascuna regione coinvolta. Come evidenziato anche nel precedente trimestre, si rileva la mancata attivazione e gestione di gruppi di lavoro tematici a livello nazionale e/o multiterritoriale concepita con la finalità di favorire lo scambio e condivisione delle soluzioni e delle modalità operative adottate nei differenti ambiti territoriali sul tema specifico. Tale mancata attivazione dei gruppi di lavoro non solo non ha rappresentato e non rappresenta una criticità realizzativa rilevante ma lo stesso MLPS ha fornito indicazione di soprassedere, stante il livello di interlocuzione tra Stato e Regioni sul tema nell'ambito del Comitato Politiche Attive.

Al IV trimestre non risulta infine avviata ancora l'azione di sviluppo di proposte operative (regionali/multiregionali), a valere sul FSE, per lo sviluppo dei servizi per l'occupazione a livello regionale. Lo scostamento è stato determinato in origine dall'entrata in vigore solo a fine settembre dei decreti attuativi sul Jobs Act relativi alla riforma dei Servizi per il lavoro.

Linea 4 – Supporto tecnico al Ministero e all'Anpal nelle fasi di programmazione attuativa di quanto previsto dalla Riforma in tema di accreditamento dei servizi al lavoro, standard e costi standard

Dall'integrazione di questa nuova linea di intervento (maggio 2016) al trimestre in questione, sono state elaborate proposte tecniche in particolare sul tema della combinazione di servizi e misure in percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo. Nel corso del IV trimestre è stato recuperato il ritardo nel rilascio della proposta tecnica su accreditamento ex.art.12 d.lgs.150/15 prevista al III trimestre mentre è in fase di completamento quella relativa a standard di servizi e costi standard anch'essa inizialmente da rilasciare al III trimestre.

Obiettivo specifico	Criticità/ambiti di attenzione
Azione di supporto tecnico al Ministero nelle fasi di programmazione attuativa di alcuni istituti previsti dal dlgs.150/2015 con particolare riguardo al funzionamento di quanto previsto dagli artt. 12 e 18 in tema di accreditamento, standard, costi standard	La proposta tecnica su standard di servizi e costi standard, inizialmente pianificata per il III trimestre, non risulta completata al trimestre di riferimento
Proroghe e/o rimodulazioni	
Il progetto con nota m_lps.39. registro ufficiale. uscita .0018811.16-12-2016 è stato prorogato a titolo non oneroso al 31 marzo 2017. È prevista la prosecuzione delle attività in essere.	

PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
164 N. SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COMPA		01/04/2014	31/12/2016	100%
Asse	Priorità di Investimento	R A/Ob. Specifico	Azione	

5. Assistenza Tecnica ¹⁷	1. Migliorare l'efficienza e l'efficacia del programma operativo "Iniziativa Occupazione Giovani" attraverso azioni e strumenti di supporto	-	-
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)
100%	100%	100%	100%
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016			

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto è in linea con la pianificazione e non fa registrare problemi o criticità realizzative di particolare rilievo

Linea 1 – Strumenti di Comunicazione

Sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione degli strumenti e dei canali di comunicazione da utilizzare in maniera trasversale alle singole iniziative di comunicazione e ai diversi target con particolare riguardo ad apprendistato nell'ambito del sistema duale, giovani Neet, promozione delle opportunità di autoimpiego e occupazione legate all'innovazione e alla fabbricazione. Supportata la preparazione e realizzazione di manifestazioni quali Maker Faire e Festival Luci sul Lavoro. Proseguono inoltre le attività di animazione, gestione, assistenza utenti e monitoraggio dei canali social.

Linea 2 – Campagne di Informazione e Comunicazione

È proseguito il supporto alla comunicazione e diffusione degli interventi attivati nell'ambito dei programmi FSE di Italia Lavoro con attività di informazione e sensibilizzazione previste dal Piano di diffusione approvato con particolare riferimento al Sistema duale e apprendistato di primo livello.

Linea 3 – Contenuti informativi e rapporti con i Media

È proseguita l'attività di produzione di contenuti per informare su iniziative, programmi e opportunità attraverso supporti digitali ed editoriali, in sinergia con i diversi canali di comunicazione del Ministero del lavoro (portali, newsletter, canali social) e degli stakeholder. Sono stati costantemente veicolati verso le diverse testate giornalistiche nazionali, verso i portali Clielavoro, MLPS, AdnKronos e i portali di informazione di stakeholder, contenuti finalizzati a diffondere, oltre alle opportunità e ai risultati dei programmi di Italia Lavoro, notizie riguardanti le attività della Casa del Welfare in occasione della sua partecipazione a manifestazioni di rilevanza nazionale.

Linea 4 – Supporto Mlps - DGi Sistemi Informativi, dell'innovazione Tecnologica e della Comunicazione

La linea ha garantito il supporto al Ministero nella partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche ed eventi. Tra queste: Festival del Lavoro, Meeting per l'amicizia dei popoli, Teen Parade.

Proroghe e/o rimodulazioni

Il progetto con nota m_lps.39. Repertorio_Decreti.REGISTRAZIONE.0000481.22-12-2016 è stato prorogato al 31 dicembre 2019 a titolo oneroso con rimodulazione del budget pari ad euro 686.670,70 di residuo e con integrazione economica pari ad euro 11.116.345,30.

¹⁷ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

Il progetto, in relazione alla proroga concessa, prevede, attività specifiche di comunicazione del PON SPAO. Nel periodo di programmazione 2017-2020, l'ambito di intervento del progetto viene quindi esteso con il supporto e l'assistenza tecnica per:

La comunicazione del PON SPAO in base agli obblighi derivanti dai Regolamenti UE di riferimento

- La comunicazione del Programma Garanzia Giovani ed eventuali altri programmi e progetti FSE sulle politiche attive del lavoro
- La comunicazione delle attività previste dal piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive.

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
165 N. PRO.DIG.E.O – PRODOTTI E SERVIZI DIGITALI PER L'EMPOWERMENT DEGLI OPERATORI			01/04/2015	31/12/2016	100%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione		
4. Capacità istituzionale e sociale ¹⁸	11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	11.3.1 Sviluppo delle competenze digitali		
			11.3.3 Qualificazione e empowerment delle risorse umane		
			11.3.6 Collaborazione tra i servizi pubblici per l'impiego		
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)		
100%	100%	100%	100%		
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto risulta in linea con quanto programmato ed ha chiuso l'anno avendo regolarmente conseguito gli obiettivi previsti.

Linea 1- Progettazione, produzione dei contenuti e predisposizione degli strumenti per l'erogazione della formazione

Completate le attività programmate, relative alla realizzazione dei materiali didattici ed alla predisposizione degli strumenti per l'erogazione della formazione (mini-sito pubblico e piattaforma online ad accesso riservato).

Linea 2- Servizi di supporto, erogazione e diffusione

Concluse le attività pianificate, relative alla erogazione della formazione, alla rilevazione dei risultati ed alla diffusione dei materiali online.

Proroghe e/o rimodulazioni
Il progetto è stato prorogato, a titolo oneroso, al 31 marzo 2017

¹⁸ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
166 N. S.I.S.P.A. – STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE		01/03/2015	30/06/2017	100%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione	
4. Capacità istituzionale e sociale ¹⁹	11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.4 Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]	
Completamento temporale	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data	Avanzamento	
79%	73%	73%	100%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016				

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto non fa registrare problemi o criticità realizzative di particolare rilievo.

Linea 1 - Progettazione

Nel periodo di riferimento, le seguenti attività hanno riguardato i progetti FIXO e Immigrazione.

Nel trimestre di riferimento sono proseguiti gli incontri con la Direzione per la definizione delle attività di supporto alla progettazione dei sistemi informativi di competenza dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro – Anpal, in particolar modo per quanto attiene all'Assegno di ricollocazione. Italia Lavoro fornirà supporto alle fasi di analisi, progettazione, *testing* e collaudo di quanto verrà sviluppato. Inoltre si è deciso di estendere tale modalità di collaborazione anche agli altri ambiti interessati da strumenti informativi di pertinenza dell'Anpal (sistema della formazione professionale, gestione degli incentivi).

Linea 2 – Sviluppo/Personalizzazione

Le attività di sviluppo per il trimestre di riferimento hanno interessato:

- Manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC) delle applicazioni esistenti;
- Manutenzione evolutiva (MEV) delle applicazioni esistenti;
- Personalizzazione e gestione delle applicazioni;
- Sviluppo/personalizzazione di prodotti.

Linea 3 – Monitoraggio

I principali temi analizzati sono quelli relativi ai sincronismi di schedulazione delle procedure di popolamento della base dati di Monitoraggio e alle logiche di archiviazione giornaliera dei dati elaborati. Sono stati inoltre predisposti i dati

¹⁹ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

relativi alle classificazioni standard di Regioni, Province, Comuni e Tipologia di attività che sono propedeutici al popolamento della base dati del sistema di Monitoraggio, in modalità conforme al sistema di classificazione e degli standard in uso al sistema Cliclavoro del MLPS.

Linea 4 – Gestione

Nel periodo di riferimento sono state svolte le seguenti attività:

- Progettazione e predisposizione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi
- Gestione dei sistemi applicativi
- Gestione ordinaria dei sistemi
- Supporto di secondo livello agli utilizzatori

• PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2015
169 N. Assistenza tecnica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la valorizzazione statistica del Sistema Informativo del Lavoro		01/06/2015	31/12/2016	100%
Asse	Ob. tematico	R A/Ob. Specifico	Azione	
4. Capacità istituzionale e sociale ²⁰	11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.3 Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche Amministrazioni	
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)	
100%	100%	100%	100%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016				

SINTESI DELL'AVANZAMENTO

Il progetto, fa registrare criticità realizzative già rilevate al III trimestre e riferite in particolare: alla mancata partecipazione a Tavoli tecnici costituiti presso il Ministero del lavoro e finalizzati alla predisposizione di metodologie di valorizzazione delle fonti amministrative sul mercato del lavoro (Comunicazioni Obbligatorie) ed al ritardo relativo allo sviluppo della Banca Dati Politiche del lavoro.

Per quanto riguarda gli scostamenti rilevati per la linea 1, il Coordinatore di Gestione, accertato che le cause degli scostamenti non sono imputabili al team di progetto (mancata costituzione dei Tavoli tecnici presso il Ministero del lavoro) ha autorizzato lo Staff M&V a ridistribuire il peso % degli obiettivi non raggiunti omogeneamente sugli altri obiettivi specifici: in questo modo l'avanzamento è passato dal 75% al 100%.

Linea 1 - Assistenza tecnica per la valorizzazione dei sistemi informativi del lavoro

²⁰ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

Nell'ambito delle attività previste dalla linea 1 si riscontrano alcune criticità già rilevate nel precedente trimestre ed inerente in particolare al ritardo relativo allo sviluppo della banca dati per Politiche del lavoro. Tali attività sono subordinate alla convocazione da parte del Ministero di gruppi di lavoro ed

Per ciò che concerne, invece, l'Assistenza tecnica per lo sviluppo dei rapporti con gli Atenei per l'analisi dell'inserimento occupazionale dei laureati il progetto è riuscito a realizzare più di quanto inizialmente pianificato dal momento che ha avviato un'azione di promozione presso le singole Università delle effettive potenzialità informative e di analisi derivanti dall'integrazione delle CO con i dati contenuti nell'anagrafe dei laureati.

Obiettivo specifico	Criticità/ambiti di attenzione
169N.1.1.02 - Sviluppo della Banca dati delle Politiche del Lavoro	Attività non avviata per indisponibilità della fonte SAP presso il Ministero del lavoro e mancata convocazione dei gruppi tecnici da parte del Ministero

Linea 2 - Assistenza tecnica alla produzione statistica e allo sviluppo di prodotti editoriali sul mercato del lavoro

Proseguono senza particolari criticità le attività previste in questa linea di intervento che hanno l'obiettivo di supportare la DG Sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione nella produzione statistica su specifiche dimensioni di analisi di interesse della Direzione Generale e nella realizzazione di prodotti editoriali di natura divulgativa.

Recuperato nel trimestre in questione il ritardo nel rilascio del report di natura statistica su specifiche dimensioni di analisi inerenti il mercato del lavoro di interesse della DG Sistemi Informativi.

Proroghe e/o rimodulazioni
Il progetto con nota m_lps.33.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0006963.19-12-2016, è stato prorogato a titolo non oneroso al 30 giugno 2017. È prevista la prosecuzione delle attività in essere.

PROGRAMMA/PROGETTO			Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2015
R08118. Assistenza Tecnica al Piano Garanzia Giovani - Regione Marche			01/10/2015	31/12/2016	100%
Asse	Priorità di Investimento	R A/Ob. Specifico	Azione		
5. Assistenza Tecnica ²¹	1. Migliorare l'efficienza e l'efficacia del programma operativo "Iniziativa Occupazione Giovani" attraverso azioni e strumenti di supporto	-	-		
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)		
100%	100%	100%	100%		
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016					

²¹ FSE 2014 - 2020 - PON SPAO.

SINTESI DELL'AVANZAMENTO PER LINEE OPERATIVE

Il Coordinatore di Gestione, accertato che le cause degli scostamenti non sono imputabili al team di progetto (Report conclusivo l'attività di assistenza tecnica), ma sono legate al fatto che il rilascio dell'output è da effettuare al termine dell'intervento di assistenza tecnica (previsto per il 31 marzo 2017 come nuova data fine), ha autorizzato lo Staff M&V a ridistribuire il peso % degli obiettivi non raggiunti omogeneamente sugli altri obiettivi specifici: in questo modo l'avanzamento è passato dal 60% al 100%.

Linea 1 - Strumenti applicativi per la gestione e la rendicontazione delle attività previste dalla Garanzia Giovani

È proseguita l'attività di analisi e normalizzazione dei dati fisici ed economici relativi alle misure gestite dal programma e integrazione con altre banche dati regionali e nazionali.

È stato fornito supporto alla Regione nella registrazione dei dati relativi all'attività di gestione all'interno del Sistema Informatico del MLPS SIGMA giovani e nel monitoraggio fisico ed economico delle misure del PAR.

Proroghe e/o rimodulazioni				
Il progetto con Nota prot.0019548 del 29/12/2016, è stato prorogato a titolo non oneroso al 31 marzo 2017. È prevista la prosecuzione delle attività in essere.				
PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
EUROSOCIAL II		01/04/2012	31/03/2016	100%
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)	
100%	100%	100%	100%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016				

SINTESI DELL'AVANZAMENTO PROGETTUALE

Rilasciato, con riferimento al principale programma di politiche attive per il lavoro del Costa Rica, un documento di trasferimento metodologie relative ai processi di certificazione delle competenze integrati nei servizi pubblici per l'impiego, con particolare enfasi sulle competenze trasversali.

Rilasciata, a seguito dell'analisi delle politiche pubbliche del lavoro effettuata in Honduras, El Salvador e Costa Rica, una proposta di revisione delle politiche per l'impiego giovanile (transizione scuola-lavoro TSL). Le politiche di transizione scuola-lavoro sono state oggetto di tre tavoli tecnici e di un Seminario internazionale organizzato da Italia Lavoro a El Salvador, con la partecipazione degli 11 Paesi oggetto di analisi (3 delle quali realizzate in ambito Eurosocial). L'evento finale Eurosocial, durante il quale sono stati condivisi i risultati del Seminario realizzato a El Salvador e predisposta la nuova programmazione 2016-2020 Eurosocial, si è tenuto ad ottobre 2015 a Madrid.

Presentate 2 proposte metodologico-organizzative per i servizi per l'impiego, relative a Guatemala e Honduras, nonché una proposta di sperimentazione del modello attuata a La Ceiba in Honduras, a partire da luglio.

Non si segnalano scostamenti.

Obiettivo generale, principali linee di azione e target

Obiettivi generali del progetto, finanziato dalla Commissione Europea ed il quale prevede interventi di assistenza tecnica ai governi dei Paesi dell'America Latina e interscambio tra paesi europei e latinoamericani, sono:

- favorire lo sviluppo di strumenti condivisi che permettano una gestione efficace dei programmi e delle misure di inserimento stimolando: a) lo sviluppo di una rete di servizi per il lavoro efficaci b) il raccordo tra le istituzioni formative (scuole, Università, centri di formazione professionale) e il sistema produttivo (imprese) c) l'incontro tra l'offerta e la domanda di lavoro;
- favorire la trasparenza del mercato del lavoro, aumentando la conoscenza delle condizioni sociali ed occupazionali dei giovani (livelli di istruzione, squilibri di genere, disoccupazione, occupazione formale e informale ecc.) e aumentando la capacità di confronto e di interscambio di esperienze tra i diversi paesi latino americani sulla base di indicatori e sistemi di classificazione condivisi.

PROGRAMMA/PROGETTO		Data inizio	Data fine	Avanzamento al 31 12 2016
COMUNICAZIONE DEL PIANO DI GARANZIA PER I GIOVANI		01/04/2015	31/12/2016	100%
Completamento temporale (Com_tem t)	Completamento previsto alla data	Completamento Realizzato alla data (Com T)	Avanzamento (Ava T)	
100%	100%	100%	100%	
Descrizione complessiva dell'intervento al 31 12 2016				

SINTESI DELL'AVANZAMENTO PER LINEE OPERATIVE

Nell'ambito della prima linea di intervento, nel 2015 è stata realizzata la linea creativa della campagna Garanzia Giovani; progettata e realizzata la campagna pubblicitaria e rilasciato il Rapporto di valutazione intermedio delle attività di comunicazione effettuate; rilasciate le linee guida per l'utilizzo dei prodotti di comunicazione (Catalogo) anche a supporto dei partner e delle iniziative speciali; progettati e realizzati ulteriori 5 prodotti di comunicazione; realizzato il 100% delle iniziative speciali in coerenza con la comunicazione nazionale; gestito il 100% degli strumenti social media; realizzato il 100% delle attività di diffusione web (campagne di web advertising); realizzato il 100% delle attività di promozione del sito web nazionale Garanzia Giovani.

Con riferimento alla seconda linea di intervento è stato prodotto il 100% dei materiali di approfondimento; gestiti il 100% dei contenuti da pubblicare nell'E-Magazine; progettata l'architettura dell'E-Magazine; realizzata la partecipazione al 100% delle manifestazioni dedicate alla GG; elaborato il piano di partecipazione ad eventi.

Per quanto riguarda la terza linea nel 2015 sono state supportate le regioni richiedenti nella predisposizione di prodotti di comunicazione personalizzati secondo le linee guida definite e definite le modalità di collaborazione e attuazione della comunicazione relativa alla Garanzia Giovani con le Regioni (Linee guida; format/kit di comunicazione).

Obiettivo generale, principali linee di azione e target

Obiettivo del progetto è: accompagnare e sostenere l'attuazione del piano italiano della "Garanzia per i giovani" attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di canali e strumenti informativi e di comunicazione. A tal fine è prevista la realizzazione di un insieme di attività articolate su tre livelli di comunicazione, complementari e integrati tra loro. Questi rappresentano le tre linee di intervento del progetto:

Linea 1 – Comunicazione istituzionale

Realizzata a livello nazionale, in collaborazione con il Ministero del lavoro, la comunicazione istituzionale, ha l'obiettivo di far conoscere e promuovere la Garanzia Giovani presso l'opinione pubblica generale, prevalentemente attraverso una

campagna media, informando su misure e opportunità che la Garanzia offre. A livello nazionale vengono definito e reso disponibile anche per la declinazione a livello regionale un insieme coordinato di strumenti/prodotti di comunicazione.

Linea 2 – Comunicazione di orientamento

Svolge la funzione di agevolare l'accesso ai servizi destinati ai diversi target, e vede il contributo attivo di Regioni e partner, sia nell'alimentazione di canali di comunicazione, sia nella presentazione congiunta della Garanzia Giovani per quanto riguarda specifiche iniziative e servizi, come anche nella segnalazione di servizi e opportunità da loro realizzati o promossi.

Linea 3 – Comunicazione di servizio

Ha l'obiettivo di informare in modo puntuale il target di riferimento su opportunità concrete di lavoro o formazione. Le attività previste in questo ambito saranno di carattere nazionale, complementari e di supporto a quanto realizzato direttamente dalle Regioni. In questo ambito di intervento il Piano prevede la predisposizione dei format e dei kit di comunicazione rivolti ai beneficiari, che potranno essere utilizzati e personalizzati dalle Regioni in base alle specifiche esigenze, nonché l'individuazione di modalità di raccordo e armonizzazione tra i canali predisposti dalle Regioni e i canali nazionali (es. predisposizione di template/format per l'armonizzazione delle aree web regionali e il sito nazionale).



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI